IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 203. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì, 25 Luglio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

I boeri e la pace

Qualche giorno fa il generale Kitchener comunicava al governo inglese:

" Nel bagaglio del Presidente Steijn fu trovato, tra le altre lettere, uno scritto direttogli dal Segretario di Stato, Reitz. In esso, Reitz gli comunicava che il governo del Transvaal aveva tenuto una riunione con Botha, Viljoen e Smuts, in cui fu presa in esame e discussa la situazione del paese. Molti *burghers* si sarebbero arresi, le comunicazioni ed i viveri erano sempre più scarsi, il governo del Transvaal si andava dissolvendo e la possibilità di complicazioni europee era svanita. Perciò il governo del Transvaal si sarebbe deciso a chiedere il consenso di inviare un delegato al Presidente Krüger per descrivergli la spaventevole situazione del paese e qualora la sua preghiera fosse stata respinta, a domandare un armistizio affinchè possa essere udito il parere delle due nazioni sulla politica da adottarsi in avvenire e lo stato passato e presente delle cose.

Lo scritto del segretario di Stato, Reitz, conclude dicendo esser giunto il tempo di fare un passo decisivo.

La risposta del presidente Steijn a questo scritto è datata dal 15 maggio e dice che la lettera di Reitz è un grave colpo per lui, poichè Reitz dichiara di non voler resistere sino agli estremi. Le munizioni sono bensì scarse, ma ce ne sono ancora. Che motivi esistono per rinunciare a confidare ancora in Dio? " Sono fermamente convinto, dice il presidente Steijn, che tra pochi mesi sorgeranno complicazioni in Europa che gioveranno al trionfo della nostra causa. La permanenza della nostra deputazione in Europa dimostra che la nostra causa non è disperata. „

Il presidente chiude la risposta notando di essere offeso, perchè non fu chiesto prima il suo consiglio e prega Reitz di aspettare sino a che egli, Steijn, non abbia chiesto il parere di De Wett.

Dell'autenticità di questi documenti — che, in seguito ad una scorreria, furono trovati dal generale Broadwood a Kroonstadt, ove egli fece prigionieri alcuni membri del governo del Transvaal, mentre Steijn riusciva a fuggire — non è possibile dubitare, non solo perchè lord Kitchener prima di comunicarli al governo inglese, si è convinto che erano autentici, ma perchè ciò fu ammesso indirettamente anche dalla rappresentanza diplomatica delle due Repubbliche in Europa, la quale per spiegare le proposte di Reitz fece dichiarare che egli era abitualmente pessimista.

Il fatto indiscutibile che risalta dai due documenti è che i governi dei due Stati boeri non sono più concordi nel giudicare la situazione.

Colui che parla in nome del governo del Transvaal è il Segretario di Stato Reitz; egli non esprime le sue idee personali, ma dichiara espressamente che sono quelle del governo del Transvaal, ossia anzitutto del vicepresidente Schalk-Burger e rileva che sono condivise dai capi militari dei boeri del Transvaal, ossia Botha, Viljoen e Smuts.

Specialmente quest'ultima circostanza è molto notevole, poichè questi tre generali — eccettuato forse Botha — erano sinora i più implacabili contro gli inglesi.

Viljoen voleva a suo tempo difendere a qualunque costo Johannesburg e Smuts sosteneva in una lettera a Steijn la necessità di continuare la guerra ad oltranza.

Ed ora essi si mostrano completamente sfiduciati e propongono, se non altro, un armistizio, per fare un passo decisivo presso gli inglesi.

Il Presidente Steijn non è però di questo parere; la sua fiducia in Dio non è scossa, ed egli spera sempre nella vittoria finale. Perciò propone di attendere sino a che egli non abbia conferito con De Wett.

I risultati di questa conferenza sono noti dal " Libro Azzurro „ testè comunicato al Parlamento inglese. Steijn, De Wett ed il governo del Transvaal si accordarono nel chiedere il parere di Krüger, e nel lasciar questi arbitro della decisione.

Lord Kitchener diede esso, come è noto, il permesso di mettersi in comunicazione telegrafica con Krüger e questi rispose: " Guerra fino agli estremi se l'indipendenza delle Repubbliche e l'amnistia completa dei boeri della colonia del Capo, che hanno combattuto a fianco dei boeri delle due Repubbliche non sono assicurate„.

Steijn e De Wett hanno quindi vinto, e questo fatto risulta dal documento che fu consegnato a lord Kitchener il 20 giugno ed è firmato da Schalk-Burger, da Steijn, Botha, De Wett e Delarey.

Ciò dimostra chiaramente che Steijn e De Wett sono l'anima del conflitto, ma dimostra pure che specialmente nel Transvaal la cifra di coloro che disperano dell'esito finale della guerra, aumenta continuamente.

Soltanto la solidarietà collo Stato di Orange, che al principio della guerra è accorso in aiuto del Transvaal, trattiene sotto le armi la maggioranza dei boeri di quest'ultimo. Se quindi Steijn e De Wett lo vogliono, la lunga guerra anglo-boera può essere finita da un giorno all'altro.

Politica e Diplomazia

Sofia, 24. — E' morto il Metropolitano Clemente.

(S) **Costantinopoli**, 24. — Il Granduca Alessandro Michailovich è partito a bordo della corazzata russa *Rostislaw*.

(S) **Perth**, 24. — Gli ufficiali della nave italiana *Puglia*, che si trova a Freemantle presero parte alle feste per la visita del Duca e della Duchessa di Cornovaglia.

Questo fatto ha prodotto viva soddisfazione.

Londra, 24, ore 11,30. — Da Funchal si annuncia che è giunto il generale Baden-Powell l'eroe dell'assedio di Mafeking, le cui condizioni di salute sono molto gravi.

Londra, 24, ore 11,45. — Il governo della Nuova Zelanda deliberò di fondare a Londra una Università di arti e mestieri in memoria della Regina Vittoria.

Parigi, 24, ore 12,30. — Sono smentite le voci di crisi ministeriale. Il Ministero Waldeck Rousseau resisterà sino alle elezioni generali.

— E' stato pubblicato stamane il decreto che affida a Dupuy l'*interim* delle finanze, durante l'assenza in congedo di Caillaux.

(S) **Vienna**, 24. — La Principessa di Hohenberg, moglie dell'Arciduca Francesco Ferdinando, ha partorito una femmina a Konopischt (Boemia).

La puerpera e la neonata stanno bene.

Spagna e Santa Sede.

(S) **Madrid**, 24 — Il Presidente del Consiglio, Sagasta, annunziò che durante le vacanze si occuperà della revisione del Concordato colla Santa Sede relativamente alle Congregazioni non comprese nel Concordato stesso onde ristabilire l'armonia tra gli interessi dello Stato e quelli della Chiesa.

Il maresciallo di Waldersee.

(S) **Porto Said**, 24 — E' giunto il maresciallo conte di Waldersee, a bordo del vapore *Gera*.

Ieri sera a bordo del detto vapore vi fu un pranzo in onore degli ufficiali italiani Chaurand e Ferigo i quali partono direttamente per Roma.

Il maresciallo conte di Waldersee brindò alla salute di Chaurand e Ferigo. Questi ringraziarono di essere stati addetti al comando superiore delle truppe internazionali in Cina.

Il vapore *Gera* prenderà probabilmente terra a Malta.

Onoranze a Lord Milner.

(S) **Londra**, 24. — In occasione della cerimonia al *Guildhall* per il conferimento della cittadinanza londinese, Lord Alfred Milner espose il programma della politica inglese nell'Africa del Sud.

Disse che il Governo non farà concessioni imprudenti; ma che, dopo la guerra, tratterà i *Burghers* in modo da provare che, malgrado la perdita dell'indipendenza, essi conservano la libertà. Soggiunse che il Governo non si alienerà i lealisti, svilupperà le risorse del paese, e infine governerà imparzialmente ed incorruttibilmente.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 24. — *Camera dei Lordi*. — Si approva in seconda lettura il *bill* che modifica la formula del giuramento reale.

Lord Salisbury, rispondendo all'Arcivescovo di Cantorbery, si dichiarò favorevole alla soppressione delle parole comprese nel testo del giuramento offensive pei Cattolici.

Si approva pure in seconda lettura il progetto finanziario.

×

(S) **Londra**, 24. — *Camera dei Comuni*. — Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, visconte di Cranborne, spiega che la presenza di truppe giapponesi, tedesche e francesi a Shanghai è dovuta ai recenti disordini; e dice che essa è soltanto temporanea e non altera le assicurazioni date dalla Cina all'Inghilterra circa il bacino dello Jang-tse-Kiang.

(S) **Londra**, 24. — *Camera dei Comuni*. — Nel pomeriggio si è proceduto alla votazione del progetto per l'istruzione pubblica.

La maggioranza ministeriale risultò di soli diciassette voti.

Questo risultato venne accolto con applausi dall'Opposizione.

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Londra**, 24. — Secondo un documento parlamentare, pubblicato oggi, 85,410 bianchi e 23,489 indigeni si trovavano internati nel mese di giugno nel campo di concentramento dell'Africa del Sud.

Durante il mese di giugno morirono 777 bianchi e 5 indigeni.

Stato e Comuni.

L'abolizione totale del dazio consumo, governativo e comunale, che costituisce il caposaldo del nuovo programma finanziario, attorno al quale si affatica la mente dell'on. Wollemborg, importa, come fu detto altra volta, una perdita — in cifra tonda — di 52 milioni al bilancio dello Stato e di 157 milioni ai bilanci dei Comuni.

Mettiamo, per un istante, fuori di causa lo Stato e fermiamoci, invece, ad esaminare le conseguenze, che il provvedimento avrebbe nei rapporti dei bilanci comunali.

Essi dovrebbero compensarsi della perdita coi proventi dell'imposta fondiaria e di alcuni redditi di ricchezza mobile, che lo Stato cederebbe ai Comuni.

Complessivamente il compenso, astraendo dal dazio governativo, apparisce più che sufficiente; imperciocchè contro lo sgravio di 157 milioni al lordo, pari a 142 milioni al netto, stanno nuove entrate per 183 milioni; cioè 106 milioni dalla imposta sui terreni e 77 milioni circa dall'imposta di ricchezza mobile, categorie B e C.

Ma le condizioni mutano sostanzialmente, se si studiano gli effetti finanziari della progettata trasformazione tributaria nei rapporti delle diverse regioni, onde l'Italia è divisa.

Infatti i Comuni dell'Alta e Media Italia, dove proporzionalmente l'aliquota del dazio consumo è mite e l'aliquota dell'imposta fondiaria è, viceversa, elevata, riceverebbero dalla riforma un sollievo indiscutibile: mentre accadrebbe l'inverso nei Comuni dell'Italia meridionale ed insulare, che hanno aliquote di dazio consumo altissime e pagano poi pochi centesimi di imposta fondiaria.

Per questi Comuni la trasformazione tributaria in parola costituirebbe un vero disastro finanziario.

Per imposta fondiaria i compartimenti a settentrione del Lazio pagano allo Stato 68 milioni; quelli a mezzodì, comprese le isole, pagano 38 milioni.

Il dazio consumo, a sua volta, pesa sui compartimenti a nord di Roma con 94 milioni e sui compartimenti a sud con 63 milioni.

Il rapporto tra settentrione e mezzogiorno peggiora ancora nei riguardi della R. Mobile - 60 milioni al Nord e soli 17 al Sud di Roma - onde ne viene che la trasformazione, giovando ai bilanci dei Comuni settentrionali e centrali, metterebbe in disavanzo sicuro i Comuni meridionali ed insulari, della Sicilia in specie, la quale dovrebbe rinunciare ad un'entrata di 20 milioni per acquistarne un'altra, che stentatamente raggiungerebbe i 14 milioni.

A rendere le partite pari non basterebbe neanche la cessione fatta in più, a favore dei Comuni del sud, dell'imposta sui terreni.

Se poi si tien conto del dazio governativo i Comuni settentrionali e centrali hanno una perdita di 134 milioni pel dazio-consumo contro un abbuono di 128; differenza in meno 6 milioni. I Comuni del mezzodì ed insulari perdono 77 milioni pel dazio e ne ricevono in compenso 55, cioè 22 in meno.

Sono cifre che parlano e dimostrano ad evidenza che anche questo terzo progetto, come già i due precedenti, fu ideato e formulato ad occhio e croce, senza alcuna seria preparazione.

×

Nei rapporti dello Stato la perdita oscillerebbe intorno ai 236 milioni, cioè 106 milioni per l'imposta sui terreni, 77 o 78 per l'imposta sui redditi di ricchezza mobile e, finalmente, 52 milioni per il dazio-consumo.

Data e non concessa la possibilità di ricavare dalla ipotetica imposta globale 200 milioni, che il Ministro ne attende, rimarrebbe sempre uno scoperto di 36 milioni, al quale il bilancio non può provvedere con le sue ordinarie e normali risorse, come fu chiarito e dimostrato dalle concordi dichiarazioni del Ministro del Tesoro e degli on. Guicciardini nella Camera e Colombo nel Senato.

Ma questo punto speciale tratteremo in altro articolo.

Intanto per il poco dettone sta che il nuovo programma Wollemborg, sbagliato nei criteri direttivi fondamentali, dissesta profondamente la finanza dello Stato, crea una stridente disparità di trattamento fra le diverse regioni della penisola ed aggrava sensibilmente le condizioni economiche dei Comuni del Mezzogiorno, dove più sentito e maggiore è il bisogno di riforme a fine di perequazione e di sgravio.

Per i linciati di Erwin.

A complemento delle dichiarazioni ufficiali (vedi *Popolo Romano* di ieri) che un'inchiesta era in corso per accertare le responsabilità dell'avvenuto linciaggio e procedere poscia contro i suoi autori la *Stefani* comunica:

(S) **Washington** 24. — Il Governatore del Mississipi ha informato il vice-console italiano a Wicksburg essere stati presi provvedimenti per arrestare gli autori del linciaggio di Erwin.

Il Segretario di Stato scrisse all'Incaricato di affari d'Italia che il Governo degli Stati-Uniti deplora il linciaggio di Erwin, che farà il possibile per assicurare la punizione dei colpevoli e che non è ancora ufficialmente accertato che le vittime sieno sudditi italiani.

(S) **New-York** 24. — Il vice-console italiano a Wicksburg notificò all'Ambasciata italiana di avere trasmesso le deposizioni giurate, le quali stabiliscono chiaramente la nazionalità italiana degli individui linciati ad Erwin.

Soggiunge che le probabilità dell'arresto degli autori del linciaggio aumentano.

L'autonomia del Trentino.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Vienna, 24, ore 18. — Il *Fremdenblatt*, occupandosi della questione dell'autonomia del Trentino riconosce che questa, in quanto corrisponde alle sue condizioni nazionali ed economiche, non potrà rifiutarsi.

L'idea della autonomia ritornerà sempre sul tappeto e potrà realizzarsi, nei limiti però della nota lettera del presidente del Consiglio Koerber al deputato Malfatti; e cioè a condizione che venga mantenuta l'unità legislativa del Trentino col Tirolo e che i deputati italiani continuino a sedere alla Dieta di Innsbruck.

Certo nessuno potrebbe misconoscere la diversità di colture e di condizioni economiche del Trentino dal Tirolo tedesco, e gli italiani non hanno ragione nell'affermare che in Austria si manchi per loro di riguardi e di simpatie.

Ma il tempo e la discussione pubblica debbono dare al progetto di autonomia una forma tale che sia anche accettabile per gli elettori tedeschi.

Gli italiani del Tirolo godono di tanta misura di libertà nazionale che il rinvio del progetto non può cagionare loro un grande dolore, e frattanto possono modificare le loro domande che saranno discusse nella futura riunione della Dieta.

Le nostre industrie agrarie

La produzione del lino e della canapa.

Nei due prospetti che seguono più sotto, presentiamo la produzione del lino e della canapa in parecchi fra i paesi maggiori produttori di queste fibre tessili.

Le cifre sono desunte da fonti ufficiali.

Produzione della canapa

	1898 Quintali	1899 Quintali
Austria	169,157	195,096
Ungheria	507,924	465,136
Belgio	5,835	—
Francia	206,189	213,913
Giappone	141,974	128,543
Italia	795,000	757,000
Olanda	2,530	2,240
Romania	26,750	10,713
Russia Europ.	2,219,539	2,224,905
Serbia	49,748	60,557
Svezia	17,767	16,529

Produzione del lino

	1898 Quintali	1899 Quintali
Austria	402,937	417,611
Ungheria	114,591	94,082
Belgio	153,205	160,608
Francia	113,969	126,257
Irlanda	63,815	72,725
Italia	187,000	203,000
Olanda	52,180	46,300
Russia	6,943,485	3,977,045
Serbia	5,611	5,244
Svezia	17,767	16,529

Mancano notizie intorno alle produzioni della Germania, degli Stati Uniti e dell'India.

In Germania la pubblicazione dei dati relativi ai raccolti del lino e della canapa è stata sospesa nel 1880; nel 1878 si era avuta una produzione di 1,253,470 e nel 1880 di 764,320 quint. di lino.

La produzione della canapa tedesca era valutata vent'anni sono da 70,000 a 100,000 quintali di fibra, ma in qualcuno degli anni precedenti giunse anche a 170,000 quintali.

Non molto dissimile da questa era anni sono la produzione di canapa degli Stati-Uniti.

Nell'India la varietà di canapa conosciuta col nome di *cannabis indica* è coltivata per trarne principalmente prodotti aventi proprietà stupefacenti. Però anche la produzione della fibra di canapa è notevole; l'esportazione della canapa indiana crebbe in un decennio da 28,000 quintali nel 1890 a 38,000 e a 43,000 nei due anni successivi; a 70,000 e 86,000 nel 1893-94; a 100,000 fra il 1895 e il 1897 e fra 125,000 e 140,000 dal 1898 al 1900.

Il lino viene coltivato per la produzione del seme quasi esclusivamente nell'India e negli Stati-Uniti.

La canapa trova la concorrenza più formidabile nell'*abaca* e canapa di Manilla, fibra nella produzione della quale le Filippine hanno l'assoluto monopolio.

Il consumo mondiale dell'*abaca* è aumentato enormemente e quasi senza interruzione da 482,400 qu. fino a 1,145,600.

Di notevolissima importanza è anche la produzione del *henequen* o *canapa di tisal* del Messico; questa, assieme a poche altre fibre tessili, aumentò a qu. 755,957 nel 1898.

Vi è poi il *phormium* o lino della Nuova Zelanda, la cui esportazione fu notevole, da 128,000 a 215,000 quintali, tra il 1887 e il 1893, per discendere a cifre più modeste, 18,000 a 49,000 qu. dal 1894 al 1898, e quindi risalire a 105,000 quintali nel 1899.

Mentre nella fabbricazione dei cordami la concorrenza maggiore alla canapa è esercitata dalla fibra di Manilla, nella industria tessile essa è esercitata dalla juta. La produzione del tessile indiano fu di balle 6,425,900 nel 1896; di 5,032,000 nel 1897; di 6,189,200 nel 1898 e di 4,153,800 nel 1899.

La Germania nel Marocco.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Parigi, 24, ore 18,30. — Il *Temps* è informato che la Germania, volendo mantenersi la libertà di passaggio verso la Cina, non permetterà alcun cambiamento nel Marocco, dove apre molti uffici postali, avendovi il suo commercio preso grande importanza.

Il problema della popolazione

(il censimento inglese).

L'ultimo censimento che ha avuto luogo in Inghilterra e in Irlanda il 31 marzo 1901, contemporaneamente a quello della Francia, ha dato risultati diametralmente opposti nei due paesi.

Mentre la popolazione francese non ha aumentato che di 600,000 abitanti dal 1891, quella delle isole Britanniche è cresciuta, nello stesso periodo di 3,700,000.

L'aumento decennale è stato di oltre il 12 0|0 in Inghilterra e di oltre l'11 0|0 in Iscozia, mentre lo è stato appena del 5 0|0 in Irlanda.

Causa di questa continua diminuzione dell'Irlanda è, come si sa, l'emigrazione verso l'America, specialmente degli elementi più giovani della popolazione, ciò che diminuisce la natività nell'isola che è del 22 al 23 per mille, presso a poco come in Francia.

L'aumento invece osservatosi in Inghilterra più che dalla eccedenza delle nascite sulle morti, si deve alla diminuita emigrazione, in causa delle crisi che hanno imperversato nei paesi transatlantici nell'ultimo decennio e alla prosperità commerciale dell'Europa.

Si aggiunga che un buon nerbo di popolazione si è recato dall'Europa continentale a stabilirsi in Inghilterra nell'intervallo fra i due ultimi censimenti, specie russi e polacchi, in gran parte israeliti.

Ciò che emerge nettamente dal censimento britannico, come dagli ultimi censimenti in Germania, negli Stati Uniti, in Francia ed anche, sebbene più limitatamente, in Italia, è l'aumento sempre più considerevole della popolazione urbana e la diminuzione, almeno relativa, ma talora anche assoluta, della popolazione rurale.

E' questa una tendenza universale, dipendente dalla civiltà moderna, contro la quale è vano lottare. L'effetto delle applicazioni scientifiche, dell'impiego delle macchine, che costituisce il tratto più caratteristico della nostra civiltà, è di diminuire ad un tempo la mano d'opera necessaria ad una produzione determinata e di aumentare la produzione stessa, e di creare sempre nuove industrie. Quest'ultimo effetto agisce più potentemente ancora del primo e tende ad aumentare, con una domanda sempre crescente di braccia, la popolazione delle città dove i vantaggi della produzione in grande, concentrano quasi tutte le industrie.

Nelle campagne non sussiste più oramai che la sola industria agricola ed i suoi stessi perfezionamenti tendono a ridurre la mano d'opera che essa impiega, non è quindi da stupire se il numero di abitanti non vi aumenta o aumenta di poco.

In Inghilterra questa evoluzione è stata spinta più lontano che altrove, causa l'enorme sviluppo industriale e la soppressione di qualsiasi protezione accordata all'agricoltura. Così la popolazione urbana è cresciuta del 15 per cento negli ultimi dieci anni, e la rurale del 3 per cento soltanto.

La capitale, Londra, collegandosi i sobborghi ha accresciuto la popolazione da 5,633,000 a 6,578,000, cioè di quasi un milione, il 17 per cento; essa contiene più di un quinto degli abitanti dell'Inghilterra e del Paese di Galles, quasi un sesto di quelli del Regno Unito.

Una quindicina di contee rurali sopra sessanta, invece, hanno visto decrescere la loro popolazione, e la medesima tendenza, sebbene in proporzioni minori, si verifica anche in Scozia.

Tuttavia non sono le grandi città, quelle che superano i 100,000 abitanti, e che in Inghilterra sono 37, quelle che crescono più rapidamente; ma invece sono quelle da 50 a 100 mila, di cui se ne contano 42, che in media sono aumentate negli ultimi dieci anni, del 23 per cento.

La popolazione crescente delle regioni suburbane, e dei centri intermedi fra le città e le campagne, ecco ciò, che più ancora dell'accrescimento delle città propriamente dette, caratterizza il censimento inglese. Le città hanno tendenza ad un tempo a crescere e ad estendersi più che non crescano. Questa ultima evoluzione non è che ai suoi primordi; ma colla moltiplicazione delle ferrovie suburbane, dei tramways elettrici, degli omnibus automobili, si finirà per non avere più delle città chiuse ed agglomerate come una volta, ma delle vaste zone urbane, diffuse in ampio giro, i cui abitanti ogni giorno si recheranno al centro degli affari per ritornare poi a riposare e a dormire nei punti meglio aereati e più sani della periferia. Ciò che sarà tanto di guadagnato per la igiene.

Le condizioni dell'Inghilterra sono una prova manifesta della esagerazione delle lagnanze che si muovono a proposito dell'incremento delle città a spese delle campagne.

Senza dubbio, un tale movimento non è buono che se corrisponde ad una migliore utilizzazione delle forze umane, e se il lavoro degli immigranti nelle città vi è più produttivo che non fosse nelle campagne; ciò che del resto avviene in Inghilterra.

Ma quello che dimostra in ogni caso l'esempio dell'Inghilterra, gli è che bisogna abbandonare la vieta tesi che le città siano necessariamente meno salubri delle campagne.

Gli inglesi sono uno dei popoli d'Europa che hanno la mortalità più debole, e tuttavia, più di tre quarti di essi abitano le città.

La mortalità anzi vi decresce e non è più che del 18 per mille all'anno, mentre ad esempio, in Francia, è del 21.

Quanto alla natività diminuisce pure in Inghilterra; ma di questo fenomeno e delle cause morali ed anche politiche che lo determinano, ci siamo di recente occupati in un articolo intitolato " Demografia e democrazia. „

In Inghilterra infatti si è notato come una delle cause del rallentamento nelle nascite, dipenda dal ritardo nell'età in cui si contrae matrimonio, specialmente da parte degli operai, ritardo causato dallo *Standard of life* più elevato di una volta, dal genere di vita più agiata considerata oramai anche dalle classi operaie come indispensabile alla famiglia.

Lo ripetiamo, è la civiltà democratica che spinge ad abbassare la natività.

E' un fenomeno quasi generale; la Francia prima, poi l'Inghilterra e le sue colonie, gli Stati Uniti ed il Belgio ne presentano segni manifesti.

I conservatori e le classi agricole

Già l'altro giorno, abbiamo osservato, prendendo occasione da un recente scritto del Monzilli sul movimento socialista in Italia, essere state le classi dirigenti e conservatrici, che per prime raccolsero il grido dei lavoratori, quando di socialisti in Italia non esisteva neppure il seme, e ricordammo a riprova della cosa le iniziative e gli scritti del Jacini, del Sonnino e di altri valentuomini, che con loro, furono apostoli convinti e propugnatori costanti del miglioramento morale ed economico del proletariato italiano.

A completare il ricordo non sarebbe un fuori d'opera riprodurre dagli " Atti parlamentari „ la elevata discussione, che nell'aprile del 1876 si svolse alla Camera sul progetto d'inchiesta agraria, se ragioni di spazio non ne costituissero un ostacolo insormontabile.

Ci limiteremo pertanto a poche e brevi citazioni del discorso pronunciato dal relatore del progetto, che era allora una delle più giovani e più studiose personalità del partito moderato e che oggi tiene a Montecitorio un posto notevole tra i conservatori-liberali.

L'inchiesta - egli diceva - che si propone dovrà ancora raffigurare con ogni esattezza e giudicare con intiera sincerità le condizioni fisiche, morali, intellettuali ed economiche dei lavoratori della campagna. Lo dovrà fare perchè l'uomo è il primo elemento della produzione agraria, perchè non vi è produzione massima, non vi è ricchezza stabile, non prosperità, non progresso dove la mercede del lavoratore non corrisponda alle necessità sue e della famiglia, dove non è soda l'istruzione e radicata la moralità, dove mancano quelle istituzioni di previdenza, le quali in diverse forme difendono i nullatenenti dalle ire delle stagioni, dalle avversità dei casi e dalle altrui ingiustizie. E dovrà l'inchiesta ricercare le condizioni delle classi lavoratrici anche per adempiere a quel desiderio che hanno tutti gli agricoltori italiani, e che ricordava ieri l'onorevole deputato Caranti; imperocchè se la nostra agricoltura ha d'uopo principalmente di sicurezza, se essa invoca innanzitutto difesa contro i furti campestri, non si deve dimenticare che sicurezza vera non si ottiene, che le leggi e le pene sono in gran parte inefficaci, quando non siasi provveduto alle condizioni materiali ed all'educazione morale dei contadini.

E ben si apponeva ieri l'on. deputato Caranti quando esaminando l'indole di questa inchiesta, rilevava come essa non possa avere per risultato di far sorgere alcun contrasto, alcun antagonismo, alcuna lotta, dualismo alcuno fra le diverse classi sociali, fra i proprietari e i contadini.

Non cerchiamo colpevoli, è scritto nella relazione, cerchiamo fatti che sono opera dei secoli, conseguenza di profondi ed estesi pregiudizii. Ciò che importa è che tutti li conoscano e si uniscano nel deplorarli e nel combatterli.

La virtù o il dolore non sono privilegio d'alcuna classe sociale, appartengono a tutte. Tutte hanno i loro torti e i loro meriti; da ogni parte vi sono esempi di operosità e di virtù, d'ozio e di vizii

La dissipazione e l'egoismo di taluni proprietari hanno il loro riscontro nell'infingardagine e nella immoralità di taluni contadini. Se l'agricoltura soffre perchè troppo poco il signore abita nelle campagne, soffre eziandio perchè troppo spesso il contadino le abbandona per gli allettamenti delle città.

Abbondano gli esempi di quei proprietari che colle loro spontanee e grandi opere mantengono intima e viva la buona armonia e la mutua cooperazione colle classi lavoratrici mercè scuole, soccorsi ed ogni specie di consuetudini educatrici e di scambievoli uffici di civile benevolenza.

Dopo una rapida e dotta rassegna delle vicende, attraverso le quali passarono la proprietà fondiaria e l'industria agraria in Italia l'oratore proseguiva:

Un altro dei più gravi problemi che affaticano la società moderna è quello di studiare i modi mercè i quali possa il lavoratore aver partecipazione nei profitti dell'impresa, della produzione nella quale coopera.

L'agricoltura toscana ha da molto tempo sciolta molto felicemente tale questione. Ma contro la mezzeria si è fin qui obbiettato dagli uomini più esperti che questa forma di patto colonico, estesa in paesi di più larga proprietà, torna di ostacolo ai progressi dell'agricoltura, perchè la mezzeria mentre stabilisce la concordia tra il proprietario e l'agricoltore, lascia a questo troppa influenza nell'indirizzo e nei modi della coltivazione, influenza che egli adopera, a cagione della sua ignoranza, per opporsi ad ogni novità, che teme sempre dannosa.

Fu perciò detto, anche recentemente da uomini esperti nell'agricoltura, che la mezzeria rappresenta l'immobilità e la negazione del progresso.

Ma ecco che un nuovo fatto si produce ai giorni nostri, il quale toglierà alla mezzeria questo pericolo e renderà possibile e proficua l'estensione del sistema toscano, il quale diede in quelle contrade così utili e bei risultamenti. Io voglio accennare al diffondersi dell'istruzione.

Cesseranno mercè sua le resistenze cieche dei contadini alle opportune innovazioni, e colla concordia degli animi si stabilirà pure l'armonia degli interessi. Ond'è che la diffusione dell'istruzione nelle campagne è oramai un elemento necessario anche per la buona coltivazione e per lo stabilimento dei migliori patti colonici.

E sopra questi punti potrà gettare non poca luce l'inchiesta della quale oggi parliamo.

E l'inchiesta agraria dovrà ancora fornirci elementi certi e preziosi intorno all'ardua questione dei prezzi e dei salari.

V'è un miglioramento progressivo nella esistenza dell'umanità, e solamente gli oziosi sono le vittime dei fatti economici che più o meno rapidamente si svolgono.

Ma è difficile determinare se sia più rapido l'aumento nei prezzi delle cose e quello delle mercedi.

(28 aprile 1876 — Atti parlamentari pag. 354).

Chi così parlava, dimostrando tanto amore per le classi lavoratrici e tanto studio delle loro condizioni, era Paolo Boselli, che, approvata l'inchiesta, ne fu poi uno dei relatori.

E quando gli uomini di parte costituzionale, moderati e progressisti, pensavano ed operavano per la redenzione dei lavoratori della terra, dove erano, cosa facevano i socialisti?

Lavori pubblici e Ferrovie

Il *Comitato Superiore delle Strade Ferrate* ha trattato i seguenti affari:

Consegna definitiva alla Adriatica del tronco Acqualagna-Urbino della Fabriano-Urbino.

Autorizzazione per il prolungamento sino a Toscolano della tramvia Brescia-Salò-Gardone Riviera.

Costruz. di una fognatura al piede della scarpata sin. della trincea al km. 2 + 280 della Benevento-Campobasso.

Costruz. di un muro di riparo contro le corrosioni della roggia Mora al km. 8 + 061,096 della Novara-Varallo.

Consolidamento della scarpata a valle del rilevato fra i km. 86 + 70 e 86 + 755 della Orte-Chiusi.

Impianto di un binario d'incrocio alla fermata di Selci Lama ed alla staz. di S. Giustino sulla Arezzo-Fossato.

Impianto del servizio merci a piccola velocità nella fermata di Ninfa sulla Velletri-Terracina.

Nuovi capitolati proposti dalla Sicula per la fornitura dei materiali di armamento.

Proposta della Sicula per la provvista di materiali d'armamento pei rifacimenti di binari e deviatoi.

Id. id. per l'acquisto di materiali metallici d'armamento a carico del secondo fondo di riserva.

Provvedimenti di sicurezza agli attraversamenti a livello delle tramvie colle ferrovie ricadenti nel Circolo di Genova.

Provvedimenti di sicurezza nell'attraversamento a raso della tramvia Piacenza-Bettola-Cremona al km. 145 + 568 della Bologna-Piacenza.

Sostituz. delle 5 travate in ghisa del ponte di Camaione sull'Arno con altrettante arcate in muratura.

Ampliamento del servizio merci a piccola velocità nella stazione di Macerata.

Convenzione con la Società dei tramways napoletani per impiantare una officina elettrica e costruire un muro lateralmente al binario d'accesso alle officine ferroviarie di Napoli.

Istanza Foltzer per l'impianto di un generatore di vapore con relativo camino in prossimità della stazione di Rivarolo Ligure.

Nuova domanda della Società delle acciaierie di Terni per parziale condono di multa per ritardata consegna di stecche per la Mediterranea.

Domanda della ditta Ioli per condono di multa per ritardata ultimazione dei lavori per l'impianto della pensilina metallica nella staz. di Lodi.

Convenz. De Fusco per la costruz. di un muro di cinta a distanza ridotta dalla Napoli-Eboli.

Convenz. con la ditta Morgante e C. per conservare una fornace esistente e per costruirne un'altra a distanza ridotta dalla Udine-Pontebba.

Questione relativa alla concessione alla ditta Sessa, Trona, Bertuzzi e C. di attraversare con condottura elettrica la stazione di Guastalla.

(Dal « Bollettino delle Finanze Ferr. Ind. »)

Atti del Governo

La *Gazz. uff.* del 24 contiene:

R. D. che approva il regolamento per l'esecuzione della legge 2 aprile 1885, sui porti, spiaggie e fari — R. D. autorizzante l'inscrizione sul gran libro del debito pubblico, pel consolidato 5 010, di annua rendita a favore del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma.

R. D. col quale la frazione di Capitone, attualmente costituita in sezione autonoma, è aggregata a quella elettorale di Amelia, del collegio di Terni — R. D. relativo ad aumento di sezioni pei Collegi di probiviri per le industrie di Roma.

Prezzo de cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Sulmona, 23. — (*Id.*) Il deputato Comandini è venuto per sostenere in Tribunale la parte civile contro un esattore e un messo esattoriale, imputati di concussione.

Tre sono gli avvocati per la parte civile e tre quelli per la difesa degl'imputati; fra essi l'avvocato Vincenzo Camerini.

Il Comandini, il quale con manifesto a stampa aveva promesso di fare una conferenza in luogo pubblico sulle " Associazioni operaie „ ha dovuto ripartire subito per altri impegni, lasciando insoddisfatti i desiderii dei democratici.

La causa, che terminerà domani, ha messo in moto tutti i partiti.

L'on. Alfredo Baccelli nelle Puglie.

(S) **Foggia**, 24. — Prima di lasciare Santeramo, il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura, on. Alfredo Baccelli, assistette ad una riunione di viticulteri in casa Patroni, alla quale intervennero, fra gli altri, Griffi e De Laurentis, presidente del Consorzio antifilloserico barese.

Parlarono il presidente del Consorzio, il Sindaco di Santeramo e l'on. deputato Pavoncelli, esprimendo grande soddisfazione per l'intervento del Governo nella risoluzione della grave questione fillosserica pugliese, di interesse grandissimo per questa estesa regione.

Rispose, applaudito l'on. Baccelli, rinnovando la promessa che nulla sarà risparmiato per salvaguardare la fonte precipua di produzione delle laboriose provincie.

Sempre accompagnato dall'on. deputato Pavoncelli, l'on. Baccelli partì direttamente per Foggia, dove giunse alle ore 23, accolto dal Municipio, dalle autorità, dall'on. sen. Nannarone, dall'on. Maury e dalla cittadinanza.

Stamane l'on. Baccelli visitò la Camera di commercio e la Scuola professionale, rimanendone molto soddisfatto, ed i Magazzini generali.

L'on. Baccelli ripartì alle ore 11 per Roma.

Il IV centenario del sacco di Capua.

Capua, 24. — (*B*) Per iniziativa presa dall'egregio prof. Giuseppe Mignone, oggi il Pio sodalizio di Santa Maria delle Grazie, vulgo *Santella*, ha commemorato il quarto centenario della sua fondazione, che coincide col quarto centenario del sacco di Capua ordinato da Cesare Borgia.

Difatti il 24 luglio del 1501 mentre le soldatesche francesi condotte dal triste genio di Cesare Borgia facevano orribile scempio nella povera Capua, sorse la confraternita della *Santella* per adempiere il pietoso ufficio di seppellire i morti e curare i feriti ed i prigionieri.

E la commemorazione davvero è riuscita solenne, perchè oltre alla bella cerimonia religiosa, si è scoperta la seguente epigrafe dettata dal nostro concittadino prof. Raffaele Mariano:

" A ricordo di tempi malvagi e di uomini pietosi — vien posta qui — questa lastra marmorea — il 24 di luglio 1901 — il giorno stesso in che quattro secoli addietro — Capua — per mano di feroci soldatesche — condotte da ancor più truce capitano — Cesare Borgia — fu tutta piena di strage e miserie — e — a fare argine alla immane rovina — la Compagnia della Morte — oggi Sodalizio di Santa Maria delle Grazie — surse alla vita — in questa vetusta chiesa della *Santella*. — Dallo spettacolo del male — gli avi — associandosi — trassero impulso ad uffici buoni e misericordiosi — rammemorando — scaldino in sè i nepoti — acuto il desiderio del bene — e continuo lo stimolo ad opere di carità fraterna — nella fede forte e sana di Cristo „.

A cura poi del sodalizio sono stati distribuiti sussidii agli ammalati, ai poveri ed ai carcerati della città.

Congratulazioni al prof. Mignone ed ai componenti tutti del pio e vetusto sodalizio.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 24. — Ieri furono caricati in questo porto 816 carri, di cui 352 di carbone per i privati e 106 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 170, dei quali 107 per imbarco.

Scioperi in Italia e fuori.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 24, ore 15,40. — L'agitazione dei contadini intorno a Saronno aumenta. Stamane all'alba si videro affissi dei manifesti stampati clandestinamente eccitanti i contadini a rifiutarsi di battere il frumento e di pagare i fitti a scanso di danni. Sono stati constatati parecchi incendi dolosi: furano si stabilì un premio di 500 lire a chi avesse fatto scoprire i colpevoli.

Frattanto i contadini si astengono dalla battitura del frumento e reclamano delle migliorie nei patti colonici. Alcuni latifondisti si rifiutano di concederle.

Iersera il Consiglio comunale di Saronno incaricò il sindaco di invitare il paese alla calma e di promuovere riunioni di contadini e di proprietari separatamente perchè le rispettive rappresentanze possano trattare gli accordi per soddisfare alle aspirazioni dei contadini e per salvaguardare i diritti dei proprietari.

I contadini s'aduneranno domani al Municipio.

Stato delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 1ª decade di luglio:

La stagione in questa decade corse relativamente mite ed anche asciutta, specialmente per l'Italia centrale, meridionale e isole.

Proseguirono dappertutto i lavori della mietitura che ora volgono al termine: il prodotto è riuscito soddisfacente; solo in qualche luogo delle Marche, della Toscana e dell'Italia meridionale, la quantità del frumento non è stata pari all'aspettativa.

Le condizioni della vite, e per il tempo favorevole e per l'attività con cui la si cura, si mantengono sempre ottime; i danni arrecati dalla peronospora sono finora assai lievi.

I granturchi continuano ad essere promettenti; ma qua e là sentono il bisogno della pioggia. Questa è anche desiderata per la canapa, le barbabietole ed i foraggi.

Gli olivi si presentano bene; solo in provincia di Bari hanno un poco sofferto per la siccità e pei parassiti.

Scienze e Lettere

Contro la tubercolosi.

(S) **Londra**, 24. — Nella seduta del Congresso contro la tubercolosi, il medico tedesco Koch trattò dei mezzi per combattere il contagio.

Il Congresso discusse ampiamente la sua affermazione che la tubercolosi degli animali non è comunicabile agli uomini cogli alimenti.

(*Servizio speciale del* Popolo Romano).

Londra, 24, ore 11,30. — Al Congresso contro la tubercolosi, il dott. Koch lesse, fra vivissima attenzione, la sua relazione sulle cause della malattia.

Negò che la tubercolosi sia causata dalla miseria e negò la teoria che essa sia ereditaria dicendo rarissimo il caso che sia trasmessa per eredità.

Affermò pure rarissima la trasmissione della tubercolosi bovina mediante il latte. Sostenne essere la tubercolosi una malattia di infezione causata dai bacilli e che lo sputo dei malati ne è il veicolo principale.

La lotta contro la tubercolosi deve quindi consistere essenzialmente nella prevenzione igienica pubblica e privata.

Concluse raccomandando di rendere obbligatoria la notificazione dei malati.

Esposizione di Venezia

La collezione Morelli.

Intorno all'illustre pittore napoletano e all'arte sua si è tanto scritto e predicato che ritengo opera inutile tornar sul tema rischiando di dire cose già da altri dette, specialmente dopo il lungo sproloquio che Primo Levi ci imbandisce nella solita sua forma *accablante* nel prezioso catalogo.

Soltanto mi limito a dire che dopo aver girato e bighellonato per le eleganti sale in cerca di opere d'arte, quando mi son trovato innanzi alle tele del Morelli, che dal *Conte di Lara* del 1861 al *Cristo tentato* del 1884 ci descrivono tutta la sua lunga e nobile carriera artistica, tutta l'interessante evoluzione dell'arte sua, ho respirato a larghi polmoni un'aria più pura, più ossigenata, abbenchè un'aria certamente più... vecchia. Sebbene io non partecipi completamente a tutto l'entusiasmo senza limiti, a tutto il fanatismo che molti hanno per l'illustre pittore napoletano, che in molte opere è assai discutibile, specialmente nelle *Tentazioni di S. Antonio*, nel *Cristo deriso* e in altre opere esistenti nella nostra Galleria d'arte moderna, quali il *Cristo nel deserto* ed il ritratto di Celentano, pure innanzi a quella pittura assai più sincera di tutte le sofisticazioni coloristiche modernissime il mio occhio ha riposato, ha ritrovato quella calma che era stata profondamente turbata da quell'enorme quantità di tele le più strane e disparate.

Certo l'arte del Morelli segna una gloriosa ed importante pagina della nostra storia artistica, a lui dobbiamo quel salutare risveglio che andò dal '60 all'80, e perciò queste sue poche tele figuranti nella IV mostra veneziana si guardano con grande interesse e con una certa venerazione.

Soltanto mi domando come certi critici si sbraccino con la medesima disinvoltura ed *ammirare* l'arte di Previati e quella di Morelli, facendole ballare sul medesimo tamburo.

E' proprio questione di disinvoltura.

I Napoletani.

Dopo la mostra morelliana sono subito da considerarsi i due quadri *La dame au chien* e *Sotto il paralume* di Giuseppe De Nittis, il simpatico artista che onorò l'arte italiana a Parigi ove morì nel 1884. Nel quadro *La dame au chien*, una signora che passeggia accompagnata da un grosso cane per un boulevard di Parigi, è particolarmente mirabile lo studio dell'ambiente e dell'aria nebbiosa invernale, e nell'altro *Sotto il paralume* è bellissimo l'effetto di luce calda sul *decolleté* di due dame in un salotto.

Begli effetti di sole e di verde hanno i due pastelli di Giuseppe Casciaro; una larghezza di pennellata ed un gusto fine *La Senna* di Giuseppe De Sanctis. Nell'*Impressione*, una testa, di Diodati colpiscono gli occhi vivissimi; insignificanti ritratti e paesaggi sono quelli di Covelli e Cortese.

Gaetano Esposito si presenta con due sole opere: un vivo ritratto e una gran tela *Dal Vomero*, dove rappresenta una signora seduta che da un terrazzo guarda il monte pittoresco, soggetto meschino, pittura fredda e povera di luce.

Discrete le tele *San Martino* di Ferrara e *Sulla vetta* di Mancini con vari e notevoli effetti, ma soggettucci tenui, che non ispirano un grande interesse.

Vincenzo Migliaro con la sua nota abilità ci dà due note caratteristiche napoletane: *Vecchia Napoli* e *Vico Cannucce*; una pittura graziosa sebbene troppo minuta.

Federico Rossano esce invece dalla schiera dei mediocri: da un sito selvaggio e abbandonato e da un fiume che scorre silenzioso fra le rive erbose egli ha tratto le note per un forte *Paesaggio* dove ha svolto tutte le sue qualità di abile colorista e di vigoroso impressionista, non disgiunto da una certa finezza, rilevata e ispirata dall'assiduo studio della scuola francese del '30 fatto a Parigi, ove il Rossano ha vissuto lungamente.

Volpe Vincenzo, il geniale figurista e macchiettista napoletano, ci presenta una *Testa di ragazza* ove è notevole una certa luminosità di colore.

Per ultimo ho voluto parlare di Francesco Paolo Michetti, di questo artista che a torto o a ragione occupa uno dei primi posti nella moderna pittura italiana.

Che egli sia un artista vigoroso, originale e potente nelle concezioni e nel colore è innegabile.

Varie ed ardenti polemiche suscitarono sempre le sue opere. Chi non ricorda il *Voto*, la *Figlia di Jorio*? Da lui sempre tutti aspettammo quel *capolavoro* a cui i non dubbi segni della sua potenza sparsa a piene mani nei numerosi *studi* di testa nell'Abruzzo sembrano preludere. Ma questo lavoro è venuto?

Finora mi sembra di no. E dalle due enormi tele che figurarono l'anno scorso a Parigi con tanto insuccesso e dal quadro *La pesca delle tonnine* che oggi ci presenta all'Esposizione di Venezia, non si può trarre quella speranza che appassiona ed incita. Io mi lusingo che Francesco Paolo Michetti abbia voluto con questo quadro fare soltanto atto di presenza alla mostra veneziana. Se il catalogo non v'indicasse che quella fredda, oleografica pittura porta un nome così illustre, voi passereste oltre senza curarvene.

Nulla vi colpisce, nulla vi scuote e vi sofferma, nè le figure, nè il mare: soltanto con uno sforzo di buona volontà si riesce a scorgere in un certo effetto luminoso e brillante dell'estrema linea dell'alto mare l'unghia del leone.

Peccato che Gabriele D'Annunzio, distratto ora da altre cure, non abbia potuto scrivere un'ode qualunque che serva a rialzare le sorti di questa *Pesca delle tonnine* del suo amico e fratello in arte Francesco Paolo Michetti!

I Siciliani

Dalla focosa terra sicula ben poco ci viene che risponda alle sue gloriose tradizioni.

Una *Testa al vero*, una sanguigna di De Francesco attesta buone qualità ma non è gran cosa.

Un ritratto del compositore russo *Amani* di Tomaselli è vigoroso, fino, aristocratico, ispirato nel gesto e nella movenza.

Ettore De Maria Bergler ha avuto la sorte di vedere la sua *Sera*, un bell'effetto di marina, acquistata dal Ministero: e lo ha meritato perchè negli altri due suoi quadri si dimostra artista cosciente e studioso.

Giuseppe Enea ha un grande quadro *Infanzia gioconda* a chiaroscuro, di un effetto potente, ove i putti sono disegnati maestrevolmente.

Lojacono ha un insulso *Uomo d'armi*, anzi brutto addirittura ed uno splendido *Mattino d'estate*, con un bellissimo effetto di sole in una via interna di un bosco.

Marchesi ha due tele *In Chiesa* e *Anticaglie*, due pitture di genere, ove spiccano le sue qualità di osservatore acuto e diligente descrittore d'ambiente.

Così ho terminato, un po' affrettatamente, la mia rivista delle opere esposte alla IV Esposizione internazionale d'arte di Venezia.

Ad un prossimo articolo la conclusione.

Luigi Callari.

Guerra alla Malaria

Togliamo dal giornale *La Sera* di Milano:

La teoria degli *anofeli*, che sono le zanzare propagatrici dell'infezione malarica, è ormai nota a tutti. La malattia, ormai, è messa a nudo nella sua vera essenza, e, come provano i risultati ottenuti, vien combattuta direttamente con efficacia insperata.

Questa efficacia degli odierni mezzi di lotta, è principalmente dovuta alla conoscenza esatta che si ha oggidì dell'origine e del modo di propagazione del morbo.

Infatti, essendosi constatato che gli *anofeli* agiscono come veicoli di propagazione, col suggere, coll'elaborare e coll'inoculare poi i germi dell'infezione, non riuscì difficile di giungere ad escogitare un metodo razionale ed assai semplice pel quale si curano gl'individui ancora malarici nella stagione non malarica, cioè in quella in cui gli *anofeli* non sono ancora infetti, preservando poi l'abitato dalle punture degl'insetti propagatori durante la stagione malarica, per mezzo delle reticelle metalliche ideate dall'illustre prof. Grassi.

Per la cura degli individui malarici non sempre il chinino può essere considerato come buon antidoto: ed era naturale che la scienza e l'industria s'accordassero per produrre un rimedio che desse garanzia di riuscire più direttamente e sicuramente efficace, ed unisse alla potenza terapeutica la qualità importantissima di poter esser venduto a buon mercato. Da un tale accordo nacque infatti l'*esanofele*, forma nuova di rimedi antichi — quali la chinina, l'arsenico e il ferro — e i risultati ottenuti, in numerosissimi esperimenti, con questo ritrovato, furono tali da meravigliare persino gli scienziati.

L'*esanofele* presenta sul chinino, nella cura della malaria, una incontestabile superiorità, giacchè, secondo fu constatato, se col chinino si riesce *spesso* a troncare la febbre, col nuovo ritrovato vi si riesce *sempre* ed in poco tempo. Ed è inoltre, indiscutibilmente provato che una cura metodica coll'*esanofele* conduce alla guarigione sicura di ogni infezione, sia pure antica e ribelle.

Il rimedio fu esperimentato tanto nelle forme acute che in quelle croniche dell'infezione palustre, e diede risultati soddisfacenti nella cura di tutte le forme, di tutte le manifestazioni, ma specialmente in quella dell'infezione malarica cronica caratterizzata da tumore di milza e da anemia o idroemia.

Ciò ben si comprende, d'altronde, quando si consideri che i componenti delle pillole di *esanofele* agiscono sia direttamente sull'elemento parassitario, sia nei processi morbosi contemporanei e consecutivi all'infezione malarica. Si sa, infatti, come la chinina abbia azione antimiasmatica, antipiretica e antifermentativa: come il ferro fornisca uno dei materiali indispensabili per la formazione dei globuli rossi del sangue, e come l'arsenico, per la sua speciale virtù di attivare le forze nutritive dell'organismo, possa avere una influenza salutare nei casi di cachessia palustre.

Per tali ragioni appunto, che possono facilmente essere comprese ed apprezzate anche da chi sia digiuno di scienza, i medici sono concordi nell'affermare che il provvidenziale ritrovato riunisce in sè tutte le virtù per debellare il morbo malarico e può essere considerato quale vero specifico contro il morbo stesso.

Poichè, secondo la teoria enunciata dal Grassi, il vero apostolo della lotta contro la malaria, quando si sia vinta l'infezione negl'individui colpiti, l'opera delle zanzare propagatrici non è più da temere, vien logica, da quanto si è concisamente esposto, la deduzione secondo la quale l'*esanofele* deve essere considerata come il mezzo più potente e più sicuro per redimere dalla malaria le plaghe della penisola più desolate e più improduttive.

E non occorre dimostrare come tal redenzione costituisca uno dei problemi economici e sociali dalla soluzione dei quali più specialmente dipende la prosperità avvenire del nostro Paese.

D.r A. M.

Teatri ed Arte

Drammatica. — L'attore Mounet Sully, *doyen* della Comédie Française parte il 15 agosto per una *tournée* dedicata esclusivamente a rappresentazioni delle opere drammatiche di Alfredo de Musset.

Della compagnia fanno parte la signorina Gabrielle Franquet dell'Odéon e la signorina Sandra Fortier.

— La *reprise* degli *Sfrontati*, il capolavoro di Emilio Augier che non si dava più da molti anni, ha ottenuto eccellente successo alla Comédie Française. Vi ha esordito felicemente la signorina Sorel nella parte della marchesa d'Auberive.

— Il drammaturgo svedese Augusto Strindberg ha terminato un nuovo dramma intitolato *Carlo XII*, la cui azione si svolge tra il 1715 e il 1718.

Lirica. — A Fermo si è costituito un Comitato per l'apertura del teatro dell'Aquila.

Se i condomini concederanno la somma loro richiesta di lire 5000 la inaugurazione della stagione si farà verso la metà di agosto colla *Fedora* del maestro Giordano e con artisti di cartello.

— *Il Re d'Ys* del maestro Lalo era la seconda novità della stagione del Covent Garden che ora volge al suo termine.

L'opera è stata accolta con molto favore, grazie anche alla eccellente esecuzione e alla ricca messa in scena.

Quanto alla musica i critici riconoscono che contiene delle belle pagine, alcune delle quali di grande effetto, ma ne lodano soprattutto l'istrumentazione.

— Il signor Gailhard, direttore dell'Opera, è ritornato a Parigi da Bayreuth dove ha assistito alla prova generale del *Siegfried* di Riccardo Wagner che, come è noto, forma parte del programma della prossima stagione al suo teatro.

— Il Conservatorio di Parigi ha conferito il primo premio per canto al baritono Rigaux, allievo di Crosti; e il secondo premio al tenore Dubois, allievo di Duvernay, al basso Guillamat allievo al Dubulle e al tenore Granier allievo di Warot.

Arte. — E' stata venduta all'asta in questi giorni a Londra una interessante collezione di ritratti di artisti di teatro formata dal defunto Charles John Wyhé.

Una serie di 127 ritratti in acquarello disegnati da de Wilde è stata aggiudicata per 220 sterline e tutta la collezione ne ha prodotte 416 e 16 scellini.

Varie. — Il milionario filantropo Andrea Carnegie ha donato alla città di New York 5 milioni di dollari (25 milioni di lire) per l'impianto di librerie pubbliche.

— Il violinista tedesco Bernewitz, direttore del Conservatorio di musica di Praga, ha chiesto ed ottenuto di essere messo a riposo, dopo venti anni di servizio, e il compositore czeco Dworzak ne ha accettata la successione.

Dworzak, una delle glorie della nazione czeca, è nato a Kralup in Boemia nel 1841.

Sono note le sue composizioni di musica di orchestra e da camera, in cui si mischiano con tanta originalità il carattere nazionale e lo spirito moderno della melodia polifonica.

Il pianista Franz Liszt, il violinista Joachim e il critico musicale viennese Edoardo Henslick furono i primi a farlo conoscere.

La sua opera *Russalka* fu data alla rappresentazione di gala in occasione del viaggio dell'Imperatore-Re a Praga e sarà data prossimamente a Vienna.

Da qualche mese Dworzak è membro della Camera dei Signori austriaca.

Italiani premiati.

(S) **Monaco di Baviera**, 24. — Gli italiani Sartorelli e Gola hanno ricevuto la medaglia di prima classe all'Esposizione internazionale di Belle Arti.

Sports

I nuovi palloni dirigibili — Ieri abbiamo parlato del nuovo pallone dirigibile Dumont; oggi riportiamo ciò che Gavet, un architetto marsigliese, disse sulla sua scoperta:

« Fino a questo giorno — ha detto il signor Gavet — le ricerche si sono sempre portate sulla maniera di dirigere gli aereostati mediante l'impulsione locomotrice partente dalla navicella, da qui l'insuccesso dei diversi sistemi provati. La navicella non può, per il suo piccolo volume, e qualunque sia la forza impiegata, dare un'impulsione all'enorme cubo che le ondeggia al disopra e che deve aprirsi un passaggio nell'aria.

Per quanto il tempo sia calmo, si produce forzatamente un movimento di *tangage*, che, con una forte brezza contraria, può arrivare a compromettere la stabilità dell'aereostato e far sì che questo non obbedisca che imperfettamente alla volontà dell'aereonauta.

Gli inviluppi tutti di seta non possono raggiungere lo scopo desiderato per un pallone dirigibile, perchè, a un dato momento, i venti contrari alla direzione cercano formarsi una tasca nella stoffa e, mentre ritardano di più in più il cammino in avanti, fanno con la pressione uscire il gas dalla manica d'appendice ».

Ispirandosi a queste osservazioni, il signor Gavet ha adottato, per la costruzione del pallone dirigibile, la forma ovoide e l'alluminio per la carcassa superiore dell'aereostato. Questo metallo, leggerissimo, dà al pallone la rigidità necessaria per aprirsi un passaggio nell'aria, qualunque sia la direzione del vento, fosse pure in opposizione formale con la rotta che si vuole seguire.

La parte inferiore del pallone è in seta, unita tra il metallo superiore e una banda d'alluminio serrata con viti dette *têtes de violon*.

L'invenzione del signor Gavet consiste nell'impulsione che è data da un'elice longitudinale, detta *Vite di Archimede*, chiusa in un cilindro d'alluminio, che traversa da un capo all'altro l'aerostato. Mosso in azione da una macchina installata nella navicella, il pallone si rende padrone dell'aria che egli apre, si avanza per sua propria impulsione e si mantiene in un piano perfettamente orizzontale.

La direzione è data da una vela posta perpendicolarmente all'indietro, come il timone di una nave e manovrata dalla navicella.

Vi si potranno aggiungere delle eliche, le quali faciliteranno la propulsione, le voltate, l'ascesa e la discesa del pallone.

Uniamo dunque in un unico plauso i nomi di Santos Dumont e di Gavet, che aprono nuove vie senza confine all'ardimento umano!

Vipar.

Palazzo di Giustizia

Corte di Appello - IV Sezione penale.

Pres.: cav. Di Francesco - Rel.: cav. Mortara - P. M.: cav. Raimondi - Dif.: Brenna e Codurri.

Sentenza riparata.

Con sentenza 22 maggio scorso Pilade Lenti, di anni 47, da Ferrara, fu condannato dal Tribunale a 5 mesi di reclusione e alla multa di L. 150 per appropriazione indebita di L. 200 in danno della Società di M. S. fra i portieri della quale il Lenti era presidente.

Contro la sentenza il Lenti ricorse in Appello e la Corte, avendo riconosciuto la sua innocenza, lo assolse per inesistenza di reato.

Una rettifica

Pregati dal cav. Ernesto Gerra, ripetiamo quanto scrivemmo già nel n. del 1° giugno: che la V Sezione del Tribunale Penale di Roma, nell'udienza del 30 maggio scorso, tutt'altro che condannare il Gerra, come era stato pubblicato per errore materiale nel num. precedente, condannò alla reclusione per 30 mesi, proprio su querela del Gerra, l'avv. Antonio Pergola Fabiani per falso in una cambiale in bianco di L. 600.

Questa recava anche la firma del Gerra, avallante, che aveva favorito la signora Virginia Boccini accettante.

Corte d'Assise di Torino.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Torino, 24, ore 24. — (*ermon*). La Corte d'Assise condannò stasera il ventenne Luigi Cibrario, il quale strangolò la propria zia in via dei Mercanti, a trenta anni di reclusione, e tre di vigilanza e alla interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Il Cibrario durante tutto il processo mantenne un cinismo ributtante.

Causa Cito-Fiocca.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Napoli, 24, ore 18,30. — Oggi, nel gabinetto del Vicario Generale fu pubblicata la sentenza del Tribunale ecclesiastico nella nota causa di nullità di matrimonio Cito-Fiocca, sentenza scritta tutta in latino.

Il Tribunale ritiene che allo stato del processo, la prova addotta dalla Fiocca non sia sufficiente a far decidere se fosse mancato il di lei consenso al matrimonio; ordina che si esibiscano i capitoli matrimoniali e il verbale del Consiglio di famiglia autorizzante la Fiocca a chiedere prima la separazione personale e poscia ad intentare giudizio di nullità presso lo stesso tribunale.

Ordina poi che si facciano nuove insistenze presso il Cito contumace, acciocchè venga a deporre, che sia nuovamente citato il padre della Fiocca e che si odano altri testimoni.

Novità, Varietà e Aneddoti

Un vezzo di perle.

E' stato venduto a Londra per 500,000 franchi un vezzo di 424 perle appartenuto ad una dama francese.

I compratori sono i signori Hunt e Roskel, gioiellieri del Re Edoardo, i quali contano di elevarne il prezzo a 750,000 franchi, somma che fu già rifiutata dalla proprietaria, prima che essa si decidesse a far vendere il vezzo all'asta pubblica.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amministrazione sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 9 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1121 - Per gli uffici di Redazione N. 1227.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI', 25 Luglio 1901 — S. Jacopo

Leva il Sole alle ore 4.57 m. — Tramonta alle 7.34 s.
Leva la Luna alle ore 2.35 s. — Tramonta alle . . . . a.
L'Ave Maria suona alle 8.

Rebus.

Lᴾ osi osa oso

Spiegazione del Passatempo precedente:
Tra-nel-lo.

BOLLETTINO METEORICO.

24 luglio ore 15.

Europa: pressione massima sulla Russia settentrionale, Pietroburgo 795; minima 712 sull'Inghilterra.

Italia 24 ore: barometro disceso di uno a tre mill.; temperatura aumentata sul medio e basso versante Tirrenico, diminuita altrove; numerosi temporali sull'Italia superiore.

Stamane: cielo vario sull'alta Italia, alquanto nuvoloso nell'Italia centrale, sereno altrove; venti moderati settentrionali sull'alto Tirreno con mare alquanto agitato, deboli varii altrove.

Barometro: minimo a 750 sul golfo Ligure e sull'alto Adriatico, massimo a 759 al Sud-ovest della Sardegna.

Probabilità: venti deboli o moderati intorno a ponente, cielo vario sul versante Adriatico con temporali, quasi sereno altrove; Tirreno mosso o alquanto agitato.

Temperature massime del 23 Luglio.

Italia.

Città		Città		Città	
Alessandria	—	Domodossola	—	Palermo	32.5
Aquila	28.9	Firenze	28.4	Pavia	26.9
Bari	29.0	Messina	30.0	Reggio Cal.	30.0
Bologna	24.7	Milano	27.1	Torino	24.9
Cagliari	32.0	Napoli	28.1	Udine	25.2

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 7 di ieri mattina.

Città		Città		Città	
Alessandria E.	—	Costantinopoli	22.5	Pietroburgo	18.0
Algeri	—	Londra	—	Sofia	19.2
Amburgo	17.0	Madrid	—	Trieste	23.7
Atene	25.7	Nizza	21.2	Vienna	17.0
Budapest	—	Parigi	16.4	Zurigo	14.8

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 21 LUGLIO

Iani Cesare, assistente, con Lubrano Velia
Ammirabile Giulio, industriante, con Deldotto Rosalia
Gentili Gioacchino, falegname, con Gentili Eugenia
Pierantoni Pio, meccanico, con Doguazzi Annunziata

MATRIMONI del 22 LUGLIO.

Scaramella Manetti Enrico, possid., con Proferisce Caterina
D'Angelo Camillo, facchino, con Costanzi Maria
Possenti Giovanni Battista, fornaio, con Cerulli Anna
Ghiacci Luigi, cameriere, con Antonioni Maria
Pernini Giuseppe, barbiere, con Patiani Eleonora.
Montesi Angelo, fornaio, con Vitali Rosa.
Antonini Salvatore, tipografo, con Felici Palma
Colabucci Arnaldo, impiegato, con Ingegni Elvira
Bruni Giovanni Battista, tipografo, con Musilli Gaetana
Certo Carlo, maestro di musica, con Polidori Brigida
Scarpetti Augusto, inserviente, con Sterpetti Elvira.

Errata-corrige.

Nella nota dei matrimoni del 18 corr. fu compreso per errore il matrimonio tra Meloni Antonio panieraio e Vianelli Geltrude - invece di quello tra Meloni Francesco calzolaio e Strinati Sabatina.

Nati e morti denunziati nel giorno 22 luglio.
Nati 33 compresi 2 nati morti.
Morti 19 dei quali 8 sotto i 7 anni.

MORTI

Pinzaglia Genovella fu Crispino, Fornoli, 56 nub.
De Santis Tesorina di Antonio, Rocca di Papa, 26 nub.
Marini Vittoria di Giusto, Bracciano, 8
Bruno Benedetta fu Domenico, Giglio, 17 nub.
Scialanca Arcangelo di Pietro, Amatrice, 33 cel.
Cesaretti Bianca fu Serafino, Roma, 61 ved.
Barletta Quintino fu Angelo, Patrica, 50 cel.
Ferrucci Teresa fu Gaspare, Faenza, 65 ved.
Asdrubalini Velia di Romolo, Roma, 11
Tamburri Carlotta di Pietro, Roma, 26 coniug.
Pennacchini Angela fu Gio Batta, Velletri, 60 coniug.

Sabato 27 corrente anniversario della morte del compianto giovane **RANIERO RANIERI**, tutte le messe che verranno celebrate nella venerabile Chiesa parrocchiale di S. Giacomo in Augusta, saranno in suffragio del caro estinto.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Ministero Marina - 6 agosto - Provvista olio d'oliva 1.a qualità per macchine - Pres. L. 202,920 in 2 lotti.

Provincia di Napoli - 31 luglio - Mantenimento strada del Cassano m. 5200 per anni 5 - Ann. estaglio L. 14,951.

Comune di Parma - 14 agosto - Costruzione di un nuovo argine in destra del torrente Parma - Presunte lire 160,000.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Corletto Monforte (distr. di Palermo) - Ascea, Orto-Ionico, Perdifumo, Perito, Piaggine Soprane, Torchiara (distr. di Vallo della Lucania).

Dalla Provincia Romana

Viterbo, 24. — (*Lor*). Sulla strada provinciale Campagnano-Monterosi due individui armati di fucili a due canne e di coltelli aggredirono Pacifico Franceschini e Luigi Pifferi, entrambi calzolai. A quello rapirono un paio di scarpe del valore di L. 7.50. Poco dopo gli aggrediti furono raggiunti da due altri armati anch'essi di fucile... ma per altro scopo, e narrarono loro l'avventura. Tutti e quattro intrapresero le ricerche e furono fortunati, chè non molto lontano sorpresero un contadino armato di fucile e dall'aspetto poco rassicurante, il quale dichiarò di chiamarsi Giuseppe Cartadi. I suoi connotati coincidevano perfettamente con quelli d'uno degli aggressori. Se lo misero in mezzo e lo condussero a Monterosi, dai carabinieri.

Il delegato di P. S. di Civita Castellana è andato sul posto per procurare l'arresto dell'altro.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massimo 29.1 — Minimo 22.9

Vaticano. — Il Papa ha nominato suo prelato domestico don Giacomo Sinibaldi, rettore del Collegio portoghese in Roma.

— Il Papa ricevette mons. Archi, vescovo titolare di Gaza e mons. Giustiniani, decano dei chierici di camera.

— Il padre Paolo Smolikowski, generale dei resurrezionisti, si è imbarcato a Napoli per l'America del Nord ove si reca a visitare le case dell'Ordine a Chicago, a New York e nel Canadà. Egli aveva radunato in Roma il capitolo generale che si tenne sotto la presidenza del card. Parocchi protettore.

Per il pellegrinaggio al Pantheon. — Il conte Giusso, ministro dei LL. PP., ufficiatone dal sindaco di Manfredonia, cav. Capparelli, ha accettato l'incarico di rappresentare il municipio e la cittadinanza nella cerimonia del pellegrinaggio nazionale al Pantheon.

La commemorazione di Re Umberto — Il Comitato del pellegrinaggio al Pantheon ci comunica:

La distribuzione dei biglietti d'ingresso alla commemorazione del Re Umberto, che avrà luogo lunedì 29, a ore 8 1[2 al teatro Adriano, sarà fatta ai pellegrini che vengono a Roma dalle provincie, sabato 27 e domenica 28 dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 17 alle 20.

I biglietti, nella misura dei posti disponibili saranno consegnati esclusivamente ai presidenti e ai segretari delle Rappresentanze o dei Comitati locali che avranno la compiacenza di ritirarli nei giorni e nelle ore indicate, alla sede del Comitato centrale, Corso Vittorio Emanuele n. 18.

Il Comitato fa appello all'indulgenza di tutti se, fatta ragione della capacità del teatro, non potrà, malgrado ogni sforzo di buon volere, soddisfare tutte le richieste che gli perverranno.

Arrivi e partenze. — Ieri sera alle ore 22.30, il comm. Stringher partì per i bagni di Riccione.

La Scuola di commercio a Roma. — Ci occupammo già dell'iniziativa presa dalla nostra Camera di Commercio per l'istituzione di una Scuola di commercio in Roma.

Ora la Presidenza dell'Associazione commerciale ha creduto opportuno di riassumere sollecitamente le pratiche da tempo iniziate perchè tale istituzione possa in breve dirsi un fatto compiuto.

Come è noto, l'Associazione commerciale aveva già affidato ad una Commissione, presieduta dal cav. Rey e della quale facevano parte i professori Porchettino e Romegialli del R. Istituto Tecnico di Roma nonchè il prof. Gaudenzi, vicedirettore delle Scuole preparatorie degli agenti ferroviari, lo studio della questione, e la Commissione, determinato l'indirizzo della Scuola, ne aveva compilato anche il programma, avvisando infine ai mezzi finanziari onde l'Istituto possa vivere e prosperare.

In seguito agli studi fatti pertanto l'Associazione commerciale domanda che la Scuola, anzichè di *grado superiore* come quelle di Venezia, di Genova e di Bari, debba rimanere ad un livello *medio*, con l'intento, cioè, di fornire giovani preparati alla vita degli affari sia come abili impiegati e viaggiatori in Case di commercio, sia come direttori o proprietari gerenti di Aziende industriali e commerciali; ed all'uopo le materie d'insegnamento e tutto l'indirizzo didattico debbano informarsi al concetto di praticità, limitando il programma più specialmente allo studio delle lingue inteso come mezzo per facilitare i rapporti internazionali degli scambi, anzichè come fine; degli elementi di merceologia, di geografia commerciale, di economia politica, ed infine alla istituzione del *Banco-Modello* per la corrispondenza e in generale per abbracciare sperimentalmente tutto l'organamento di una Azienda commerciale.

Sembra opportuno all'Associazione che la Scuola stessa debba aggregarsi al R. Istituto tecnico di Roma come sezione autonoma, e perciò sotto la vigilanza di quella Presidenza, il tutto conforme alle disposizioni dei Regolamenti generali vigenti per gli Istituti tecnici del Regno.

Fatti i calcoli più esatti e più severi intorno alla spesa occorrente per il funzionamento dell'Istituto, si è riconosciuto che essa non avrebbe ecceduto la somma di L. 20,000, a coprire la quale si richiedeva in L. 10,000 il contributo della locale Camera di commercio, la quale potrebbe, ove occorresse, devolvere a favore della Scuola la somma che annualmente essa eroga per Borse di pratica commerciale all'estero, posti ai quali i nostri giovani non possono concorrere sinora per deficienza di coltura speciale e per le rimanenti L. 10,000 s'invoca oltrechè il concorso dei due Ministeri dell'Istruzione Pubblica e dell'Agricoltura, Industria e Commercio, anche quello, eventualmente, del Municipio e della Provincia di Roma.

E' da augurarsi che nell'interesse di Roma tale iniziativa possa realizzarsi al più presto. Purtroppo fra tanti istituti educativi di diversa indole quello che manca in Roma è appunto una scuola commerciale di cui si sente la necessità e dalla cui istituzione si ha ragione di ripromettersi larghi benefici.

R. Accademia di Santa Cecilia. — Il concorso per un *Coro a quattro parti* (soprano, contralto, tenore e basso) senza accompagnamento, sulla *Preghiera* di G. Ginati, pubblicato a dì 18 luglio 1900 e chiuso a dì 30 aprile 1901, ha avuto il seguente risultato:

Furono presentate 19 composizioni, fra le quali fu giudicata degna di premio quella distinta col motto: *Salve*. Aperta la scheda, ne risultò autore il sig. Luigi Mapelli di Bellinzago Milanese, al quale venne assegnata la medaglia d'argento. Il *Coro* premiato, a senso dell'avviso di concorso, sarà eseguito nella tornata accademica del 22 novembre 1901.

Il concorso per un *Quintetto per due violini, viola, violoncello e pianoforte*, pubblicato e chiuso nelle suindicate date, ha avuto il seguente risultato:

Furono presentate sei composizioni, delle quali nessuna fu giudicata degna di premio o di menzione.

Liceo Umberto I. — Furono licenziati nella sessione estiva i giovani:

Interni: Abbet Evelino, Angelini Nicola, Bajardi Giulio, Balocco Riccardo (licenza d'onore), Belli Mario (licenza d'onore), Bertini Achille, Bettazzi Maurico, Botti Giuseppe, Bruni Liberato-Liberati, Isoldi Vincenzo, Lazzarini Antonio, Marantonio Alfredo, Passini Tommaso, Raimoldi Gustavo, Rabaldi Arturo, Tournon Adriano.

Esterni: Bonelli Luigi, Cacciapuoti Nestore, Gasperini Virginio, Salnia Eugenio, Zappasodi Ferruccio.

Ginnasio: Furono licenziati sopra 49 candidati i giovani:

Interni: Angelucci Umberto, Antonelli Alfredo, Benedettini Enrico, Benigni Tullio, Benincori Giuseppe, Boasi Cesare, Camera Ugo, Capitani Ugo, Citi sig.na Cesarina, Contin sig.na Amalia, De Angelis Guido, Del Vecchio Vittorio, Duranti Dino, Falqui Guido, Felici Alessandro, Gioda Benvenuto, Furgens Mario, La Monaca Ugo, Laurenti Enrico, Levi Giorgio, Liccardi Gustavo, Maraini Antonio, Mazziotti Mario, Nathan Giuseppe, Pallrinieri Antonio, Paparozzi Guido, Piazzani Umberto, Pulini Gino, Rodinò Aristide, Tagliasacchi Celestino.

Esterni: Boccanera Giulio, Ciminelli Augusto, D'Alessio Lamberto, Falcetti Giacinto, D'Angelo Antonio, Foschini Arnaldo, Giolitti Giuseppe, Malvasi Gino, Moretti Riccardo, Nardi Dino, Nardi Ubaldo, Palozzi Federico, Piccardo Alberto, Pizzi Vincenzo, Posi Filippo, Salustri-Galli Giovanni, Senatra Edoardo, Spaventa Silvio, Vigliano Giuseppe, Vitale Vincenzo.

— Nell'elenco dei licenziati dal Liceo Terenzo Mamiani dovevasi ieri leggere Balsi Agostino e non Banfi Agostino, come fu erroneamente stampato.

Pel Monastero di San Bernardino — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. Decreto col quale viene autorizzata l'inscrizione sul gran libro del debito pubblico per il consolidato 5 0[0 dell'annua rendita di L. 2400 con decorrenza dal 1. luglio 1901, a favore del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, in corrispettivo del fabbricato dell'ex Monastero di S. Bernardino da Siena, espropriato per causa di pubblica utilità in permuta dell'ex Convento della Missione ceduto allo Stato dal Comune di Roma.

La suddetta rendita sarà convertita per il corrispondente importo di L. 1920, al netto d'imposta di ricchezza mobile, in altra del consolidato 4.50 0[0 netto.

Pel Congresso internazione di scienze storiche. — Come è noto nella primavera del 1901 si terrà in Roma un Congresso internazionale di scienze storiche, al quale è bene che concorrano anche le biblioteche.

Il ministro della P. I. ha invitato perciò tutti i bibliotecari ad iscriversi al Congresso come semplice aderente, o, se meglio credano, come socio fondatore, insieme con qualcuno del personale subordinato, il quale sia noto per lavori pubblicati d'indole bibliografica e di carattere storico.

Le varie biblioteche poi potranno prender parte al Congresso, presentando indici e cataloghi per una Mostra libraria storica italiana dal 1860 al 1900.

Istituto Umberto I per le orfane. — Il Comitato delle dame italiane per la fondazione dell'" Istituto Umberto I „ per le orfane delle famiglie italiane, ha inviato, in occasione dell'augusto onomastico, un telegramma di augurio alla Regina Madre, cui S. M. ha fatto rispondere in modo assai lusinghiero.

Detto Comitato ha disposto per la sottoscrizione di un albo da presentarsi a S. M. la Regina Margherita a ricordo del pellegrinaggio nazionale per la mesta ricorrenza del primo anniversario della morte del compianto amato Sovrano.

Presenterà pure all'Augusta Sovrana una pergamena, lavoro riuscitissimo ideato e gentilmente eseguito dall'esimia artista prof. Moriniello.

La commemorazione di Re Carlo Alberto — Tutte le Associazioni cittadine aderenti alla commemorazione di Carlo Alberto, sono invitate a mandare due rappresentanti alla riunione che si terrà questa sera alle ore 21, nei locali del Circolo Savoia, piazza del Monte 29-A per prendere definitivi accordi.

Comitato feste XX Settembre — Venerdì 26 corrente, alle ore 9 pom. nel locale gentilmente concesso dal Municipio in via Nomentana 151, adunanza generale del Comitato per la approvazione del programma dei festeggiamenti da farsi nel prossimo XX Settembre alla Breccia di Porta Pia. Sono vivamente pregati i cittadini, gli abitanti del rione ed in particolar modo i commercianti a non mancare.

Società ginnastica " Roma „ — Nei locali sociali ha avuto luogo l'assemblea generale ordinaria in 2.a convocazione. A presidente dell'assemblea venne eletto il tenente colonnello Sanario cav. Mansueto ed a segretario l'avv. Corbelli Giulio. Splendida la relazione del presidente della Società, generale Duce comm. Luigi, sullo stato finanziario della Società, accolta da vivissimi applausi. Furono approvati i bilanci: Consuntivo 1900-901 e Preventivo 1901-902.

La votazione delle cariche sociali diede il seguente risultato:

Presidente: Generale Duce comm. Luigi — *Vice-Presidenti:* Bacci comm. Vittorio e Ciglintti comm. Valentino.

Consiglieri: Brignoli Enrico, Franchini Benvenuto, Lazzarini Menotti, Lesen cav. Guido, ing. Marchesi Attilio, rag. Piroli Gino, rag. Pocobelli Gregorio e Zanelli Pietro.

Revisori dei conti: Alimenti Enrico, ing. Del Moro Bethel e Schellino Umberto.

Società di M. A. fra gl'impiegati. — Questa sera avrà luogo, alle ore 21, l'assemblea generale dei soci per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della presidenza del Consiglio di amministrazione — 2. Rendiconto consuntivo dell'esercizio 1900 — 3. Proposta del cav. Zendrini per un voto di plauso a S. E. il Ministro Nunzio Nasi, benemerito presidente della Società, per gli illuminati provvedimenti da lui presi a favore del personale del Ministero della pubblica istruzione e voto al Governo del Re perchè i provvedimenti medesimi siano estesi al personale di tutte le Amministrazioni dello Stato.

Gli scalpellini — Ci si comunica:

I capi d'arte intervenuti ieri all'adunanza indetta dalla Camera del Lavoro stante l'esiguità del numero non hanno creduto di prendere le definitive deliberazioni sulle richieste avanzate dai lavoranti marmisti. In seguito all'incarico che si sono assunto invitano tutti indistintamente i loro colleghi capi d'arte ed accollatari ad intervenire ad una nuova riunione fissata per oggi, giovedì 25, alle ore 4 pom., alla sala dei tipografi, in via S. Bartolomeo dei Vaccinari, N. 29, e non alla Camera del Lavoro, come erroneamente fu pubblicato.

Essi, riconosciuta l'importanza dell'agitazione che si è determinata nella classe dei marmisti, pregano i loro colleghi di non mancare.

Limiti Achille, Valdinucci Andrea, Filacchioni Pio Coli Michele, Orlandi Pietro, Piroli Pacifico, Scotti Alessandro, Piccioni Enrico, Lelmi Luigi, Pasini Ottavio, Cherubini Felice, Gelpi Pietro.

Scuola preparatoria al Ginnasio — La scuola preparatoria a Ginnasio ha compinto il suo primo anno di vita. Tutti gli alunni presentati agli esami d'ammissione superarono splendidamente le prove scritte e orali.

Detta scuola rimarrà aperta anche nei mesi di agosto e settembre.

Le lezioni si faranno tutti i giorni dalle ore 8 alle 12. Via dell'Umiltà 49, p. 3.

Polvere vegetale. Vedi avviso 4.a pagina

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 23 luglio 1901.

Ospedali	Esistenti U.	D.	Tot.	Entrati U.	D.	T.	Usciti Guar. U.	D.	Morte U.	D.	Totale	Rimasti U.	D.	Tot.
S. Spirito	661	161	822	50	1	51	18	2	2		22	689	160	851
S. Antonio	140	262	402	2		2	4		1		5	137	262	399
S. Gallo	145	—	145									145	—	145
S. Giovanni	—	473	473		25	25		29		4	33	—	465	465
S. Giacomo	168	103	[illegible]	6	3	9	6	3			9	168	103	271
Consolaz.	69	29	98	5	3	8	3	1			4	71	31	102
S. Gallicano	97	143	240	3	3	6		2			2	100	144	244
	1289	1171	2461	66	35	101	31	37	3	4	75	1312	1165	2477

E' morta. — Il 17 corr., nel cortile della sua abitazione, in via Sforza 33, Ceccarelli Clementina, di anni 67, da Monterotondo, cadeva e si fratturava il braccio sinistro.

Ricoverata a S. Antonio, ieri mattina, cessò di vivere.

Cadaveri ripescati nel Tevere. — I due disgraziati giovani, Spesea Romeo e Nanni Augusto, annegatisi domenica scorsa ai « Polverini, » mentre traversavano il Tevere in una barca insieme ad altri amici, furono ieri ripescati presso la banchina sinistra del fiume, tra i ponti Margherita e Cavour.

Morte improvvisa — Iermattina verso le 6 alcuni operai, passando per via del Verano, notarono che un individuo, evidentemente assalito da spasimi atroci, si contorceva per terra orribilmente.

Si avvicinarono, e quando fecero per sollevarlo e portarlo all'ospedale, il disgraziato spirò.

Egli era il barbiere Basilio Gagliardi, di 28 anni, da S. Andrea Vallefredda, ab. in via dei Volsci 34.

L'autorità di P. S. subito avvisata del fatto, fa ora delle indagini per assodare la causa dell'improvvisa morte.

Un suicidio. — L'impiegato al ministero delle poste, Frettoni Giuseppe, ieri sera alle 20, chiusosi in una stanza della sua abitazione, in via Clementi n. 77 int. 8, si esplose un colpo di rivoltella al petto, in direzione del cuore. Quando accorsero i parenti era già cadavere!

In una lettera diretta alla moglie, il disgraziato dichiarava di aver voluto volontariamente troncare la sua esistenza.

S'ignorano le cause del suicidio.

Tentato suicidio. — Certa Lorini Emilia di anni 19 romana, abitante in via del Corso n. 503, ieri sera, per dispiaceri intimi cercò porre fine ai suoi giorni ingoiando due pastiglie di sublimato.

Fu condotta a S. Giacomo, dove la dichiararono guaribile in pochi giorni.

Grave disgrazia — Il ragazzo Campolmi Enrico, di Virginio, di 5 anni, romano, ab. in via Giovanni Lanza 108, ieri sera alle 18, mentre si arrampicava alla ringhiera delle scale, perdette l'equilibrio e precipitò nel pianerottolo del pianterreno.

Il poverino fu subito portato all'ospedale di S. Antonio, ove i medici constatarono che oltre a commozione cerebrale aveva riportato la frattura delle ossa del cranio.

Fu perciò dichiarato in pericolo di vita.

Arresto di un omicida. — Ad Alatri, ieri mattina, l'arma dei carabinieri riuscì a rintracciare e a trarre in arresto il campagnuolo Tittozzi Filippo, autore dell'omicidio in persona di Fabrizi Alessandro, commesso la sera di lunedì scorso a ponte Galera.

Baruffe — Baccelli Antonio di anni 36, da Forlì, in una bottega in piazza Pia 33, altercò con certo Manfredo Filiberto che gli scagliò contro dei sassi, ferendolo al dorso e al braccio destro.

— A S. Antonio il mozzo Faria Paolo si fece medicare varie contusioni al torace, dichiarando che a bordo del bastimento « Fortunatina S. „ durante il viaggio da Napoli a Porto d'Anzio, aveva questionato col capitano Coscia Michele e col marinaio Vadalà Domenico ed erasi buscato una scarica di pugni.

— Nella propria abitazione, in piazza del Paradiso 61, la domestica De Campi Vittoria, da Trevinano, per un litigio avuto con un suo conoscente ricevette da questi una bastonata alla testa.

Disgrazie. — Presso la Tomba di Nerone, fuori porta del Popolo, il campagnuolo Morucci Cesare, di anni 46, si ferì con una roncola al braccio sinistro. Giorni 10 di cura.

— Il muratore Altibani Gherardo, romano, in una fabbrica in costruzione presso porta S. Pancrazio, cadde e riportò grave lesione.

— Nei lavori del tunnel al Quirinale, un lume, caduto dall'alto, colpì alla testa il manovale Grilli Sante, di anni 29, da Cagli, causandogli ferita guaribile in 12 giorni.

— Al Policlinico, il pontarolo Del Bianco Giov. Batt., di anni 28, da Morciano (Forlì) cadde da un'altezza di parecchi metri, rimanendo alquanto malconcio.

— In una fornace a Valle dell'Inferno, il lavorante Moretti Annibale, di anni 30, da S. Maria Nuova (Ancona), ebbe la mano destra schiacciata tra gli ingranaggi di una macchina.

— La contadina Sesti Maria d'anni 40 da Sassoferrato, nella vigna di Baldini Vincenzo fuori porta Portese nel raccogliere delle foglie sopra un albero di olmo cadde fratturandosi il braccio sinistro e riportando commozione cerebrale. Alla Consolazione i medici si riservarono il giudizio.

A S. Antonio — Ricoverati:

Pietro Palmucci, di anni 35, romano, abitante in via Malabarba 18, vignarolo, ieri mattina, alle ore 9, si recò al convento in via Merulana 172, per chiedere del danaro che diceva di dovere avere.

Due preti si presentarono all'uscio del convento e non lo vollero ricevere.

In seguito alle insistenze che egli faceva per entrare, i due preti gli diedero una spinta e fecero per chiudere il cancello. Ma il Palmucci rimase stretto fra il muro e il cancello.

Questo è quanto il Palmucci narrò all'ospedale di S. Antonio, ove si recò accusando un acuto dolore al ginocchio destro e al braccio destro.

I medici di servizio dichiararono che all'esterno delle parti indicate non si riscontrava alcuna ferita o contusione.

Arresti. — A Ripa Grande fu arrestato il marinaio Galanti Angelo d'anni 26 da Castellammare del Golfo perchè armato di coltello minacciava il capitano Pilaca Pietro comandante il veliero « Buon padre » ancorato in quel porto.

Piccola Cronaca

Malattie delle vie urinarie. Il Dr. Giorgini già aiuto capo della R. Cl. malattie celtiche da consultazioni private. 119 via Frattina dalle 15 18.

Monte di Pietà.

Giovedì 25 Luglio 1901 La 1.ª Custodia vende:

Oggetti d'oro impegnati il dì 31 dicembre 1900 fino alla polizza **320680**.

La 4.ª Custodia vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 4 gennaio 1901 fino alla polizza **2600**.

La 3.ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 31 dicembre 1900 fino alla polizza **143351**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 24 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Adriano. — Stasera andrà in scena il tanto atteso dramma di G. Marot tradotto da C. Antona Traversi *La cantatrice di strada.*

Questo lavoro che ha ottenuto grandissimo successo al teatro della Porte Saint-Martin di Parigi, dove fu rappresentato per oltre 200 sere, avrà una messa in scena delle più sfarzose, sicchè è facile prevedere che anche da noi gli arriderà la stessa lieta fortuna.

Rammentiamo che i prezzi sono popolarissimi e che nella sala del teatro mercè l'applicazione dei ventilatori elettrici, si gode un fresco deliziosissimo.

Manzoni. — Consueto grande concorso di pubblico iersera all'*Ernani* e vivamente applauditi i principali esecutori.

Stasera replica a richiesta e domani beneficiata della signorina Casaretto col *Rigoletto*.

Quanto prima *La Traviata*.

Sferisterio Sallustiano. — Ecco le partite di oggi:

Prima partita - *rossi:* Nidiaci, Bessi e Caroli — *turchini:* Franchi, Carlini e Benedetti.

Seconda partita - *rossi:* Jozzi, Carlini e Moggi — *turchini:* Franceschini, Marini e Lazzari.

Vice-Fabr..

Spettacoli d'oggi.

Adriano — *La cantatrice di strada* — Ore 21.
Manzoni — *Ernani* - Ore 21.
Sferisterio Sallustiano — Giuoco del pallone - 17 1[2.

CONSEIL D'ADMINISTRATION
DE LA
Dette Publique Ottomane
AVIS.
Le Conseil informe les porteurs de la Dette Publique Ottomane que, conformément à l'article V, paragraphe 5, du Décret Imperial du 8[20 Décembre 1881, tous les coupons qui n'auront pas été encaissés dans le délai de six ans, à partir du terme de leur échéance, seront périmés.
En conséquence de ce qui précède, les coupons N.24 de l'echéance 1/13 Septembre 1895 qui n'auront pas été encaissés jusqu'au 13 Septembre 1901 resteront acquis à la Dette Publique Ottomane.
Constantinople, le 1 Juin 1901.

Agli agricoltori e industriali
Lo Stabilimento meccanico con fonderia in Roma della Ditta **Moriggia** volendo nel più largo riordinamento intrapreso esaurire le macchine agricole e industriali che aveva in costruzione, le ha completate di tutto punto, così da renderle consegnabili in stato perfetto ai clienti all'atto della vendita.
La Ditta stessa, ora diretta dall'ing. Romolo, figlio al compianto cav. Giacomo Moriggia, ben nota per la perizia nelle costruzioni e per la bontà assoluta del materiale, pone in vendita da oggi **— a condizioni molto favorevoli per gli acquirenti** — le seguenti macchine:
1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindr
3 **locomobili** „ 15 „ „ complete
1 „ „ 12 „ „ „
1 „ „ 9 „ „ „
2 „ „ 6 „ „ „
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 „ „ 6 „ „ „ „
1 „ „ 4 „ „ „ „
1 „ orizz. 9 „ „ „ „
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1220 produzione farina fina Ett. 3,900 all'ora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Torchio** ad olio a stanga.
9 **Presse** idrauliche ad olio, corsa massima 950 mm.
1 **Pompa** idraulica p. dette.
3 **Torchi a vino** mezzani, sistema Mabille, diamet. interno della gabbia 690 mm.
6 **Torchi a vino** piccoli, sistema Mabille, diamet. interno della gabbia 530 mm.
1 **Vite** diamet. 150 mm. merula, portastanga, e 2 piatti p. torchio ad olio a muro.
1 **Limatrice** completa.
Per le trattative rivolgersi direttamente:
Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

Banca Commerciale Italiana
Situazione dei Conti al 30 Giugno 1901.
Vedi avviso in 4. pagina

A rate mensili oreficeria e gioie Attilio Alegiani
Pozzo delle Cornacchie, 59, p. ultimo.

LE PIÙ BELLE
CORONE
in Bronzo e in Ceramica della propria Fabbrica (con sede in **Milano** trovansi in **Via delle Muratte** Palazzo Sciarra a prezzi da non temere concorrenza.
Telefono 1873.

Ultime Notizie

Il Principe Danilo del Montenegro è partito ieri da Cettigne per Roma, onde assistere alla cerimonia funebre per l'anniversario della morte di Re Umberto.

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio di ministri è convocato alla Consulta domani alle ore 17.

L'on. Crispi.

Il bollettino di salute dell'on. Crispi delle ore 19,30, dice:

" Le condizioni generali nervose e la depressione cardiaca non hanno da stamane subito variazioni.

" Firmati: *Cardarelli, Capozzi, Carito.* „

×

Napoli, 24. — Il prefetto ha portato all'on. Crispi i voti di guarigione espressi dal Re, mediante un telegramma del Ministro della R. Casa.

×

Il nostro corrispondente ci telegrafa:

Napoli, 24, ore 18.30 — L'on. Crispi passò la notte più tranquilla.

Stamane aveva l'aspetto più sollevato.

Scese dal letto prendendo posto nella sua poltrona: scambiò parole con coloro che lo assistono.

A Villa Lina è un vero pellegrinaggio di amici e conoscenti.

Ieri sera giunse da Roma la signora Palamenghi.

L'infermo riconobbe la sorella, mostrandosi sorpreso della visita.

Seguitano a giungere innumerevoli telegrammi. Ricordo quelli dell'on. Guido Baccelli, di Vincenzo Morello, dell'ammiraglio Palumbo, del direttore del *Journal*, dell'on. Zanardelli e di molti sindaci.

L'on. Saracco, presidente del Senato, telegrafò al prefetto, pregandolo di annunziare alla famiglia che il Senato fa voti per la guarigione dell'illustre infermo.

L'on. Martini.

Ieri l'on. Martini ebbe una lunga conferenza con l'on. Prinetti al quale diede ottime notizie della Eritrea.

Oggi l'on. Martini si recherà a Monsummano e sarà di ritorno il 29 mattina.

Lo sciopero delle sigaraie.

Le operaie della fabbrica di Milano hanno deciso di ritornare al lavoro, nella fiducia che il Ministero esaminerà le loro domande con senso di benevolenza. La ripresa del lavoro, soltanto per ragioni d'indole tecniche, d'accordo con la Direzione della manifattura, avverrà domani.

Continua lo sciopero delle sigaraie di Firenze, ma si ritiene che, dopo la deliberazione delle operaie di Milano, anche quello di Firenze cesserà.

Ministero Esteri.

Ieri è arrivato a Tokio il nuovo Ministro italiano Melegari ed ha assunto la direzione della R. Legazione.

Ministero P. Istruzione.

Con ordinanza trasmessa a tutte le autorità scolastiche il ministro Nasi ha disposto che gli istituti, le scuole e gli uffici dipendenti dal ministero della pubblica istruzione, il giorno 29 corrente, primo anniversario della morte di Re Umberto, rimangano chiusi in segno di lutto.

Per la nota vertenza tra il municipio di Palermo e le maestre che insegnano in quelle scuole maschili, la Giunta provinciale amministrativa, per l'autorevole intervento del ministro Nasi, ha emesso i mandati coattivi.

Ora, il prefetto della provincia, marchese De Seta, li ha inviati al sindaco, perchè, alla sua volta, li trasmettesse alla Banca d'Italia assuntrice del servizio di tesoreria del Comune, ed alla quale è stata comunicata l'ordinanza per l'immediato pagamento delle somme dovute.

Navi dottor Ivo nominato ordinario di materia medica e di farmacologica a Bologna.

Rossi dottor Agostino nominato straordinario di storia moderna a Catania.

Salvemini dott. Gaetano, nominato straordinario di storia moderna a Messina.

Ulpiani dottor Celso abilitato alla libera docenza di chimica fisiologica a Roma.

Sono stati abilitati all'insegnamento Musumeci-Ristagno Francesco in materie letterarie nel ginnasio inferiore, e Viscera cav. Innocenzo in lettere italiane nei licei.

Sono pareggiate alle scuole regie le scuole tecniche comunali di Merate e di Veroli.

Ministero Interno.

L'on. Giolitti ebbe ieri una conferenza col sotto segretario di Stato ai lavori pubblici on. Niccolini intorno allo sciopero degli scalpellini.

Notizie pervenute da San Giovanni Valdarno dicono che una gran parte di quegli scioperanti hanno ripreso il lavoro.

E' tornato l'on. Ronchetti.

Ministero Guerra.

Ieri, sotto la presidenza dell'on. generale Afan de Rivera, si riunì la Commissione centrale del tiro a segno ed approvò i primi otto articoli del regolamento per la quarta gara rinviando a stamane il seguito della discussione.

Ministero Finanze.

Il Sottosegretario di Stato visitò ieri la Manifattura dei generi di privativa. Fu accompagnato dal comm. Sandri direttore generale.

Ministero Lavori pubblici.

Ieri mattina ritornò l'on. Giusso, il quale conferì con l'on. Niccolini e col comm. Vivaldi intorno allo sciopero delle ferrovie secondarie di Sardegna.

Ministero Marina.

Il tenente di vascello Tagliavia Luigi sbarcherà col 1 agosto dalla torpediniera 108.

Il medico capo di seconda classe Massari Raimondo è trasferito al 2. dipart. e destinato a prestar servizio presso l'ospedale di Taranto.

La " Maria Pia „ è giunta al golfo degli Aranci — l'" Elba „ è giunta a Kobe — la " Lepanto » la " Sicilia „ il " Carlo Alberto „ il " Dardo „ la « Sardegna „ il " Lampo „ il " Fulmine „ il " Doria „ la " Partenope „ lo " Strale „ il " Tevere „ sono partite da Bari.

FRANCIA

Servizio speciale del Popolo Romano.

Parigi, 24, ore 14.45 — Il *Matin* dice che la legge sulle Congregazioni solleverà infinite difficoltà giuridiche.

L'*Eclair* intervistò un prelato reduce da Roma. Questi gli disse che le Congregazioni non domanderanno alcuna autorizzazione al Governo, che si troverà nel bivio o di sciogliere o di transigere.

Parigi, 24, ore 18,50. — Si teme che i protezionisti impediscano la proposta creazione di un porto franco a Marsiglia.

Alla frontiera tedesca.

Parigi, 24, ore 14.45 — In occasione della festa patronale ad Arnaville, paese sulla frontiera tedesca, scoppiò una rissa tra giovani di Arnaville e Noveant, perchè questi ultimi avevano condotti seco dei funzionari tedeschi. Vi furono 7 feriti, dei quali 3 gravemente. Vennero fatti molti arresti. L'agitazione è enorme.

Un gruppo di giovani francesi partì per invadere Noveant.

Le autorità francesi e tedesche presero serie misure.

AUSTRIA-UNGHERIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.

Vienna, 24, ore 18. — I negoziati fra i Governi dell'Austria e dell'Ungheria concernenti la tariffa autonoma comincieranno il 12 settembre e dureranno sino ai primi di novembre.

BORSE E MERCATI

Roma, 24 luglio

Pochi affari anche oggi con predominante debolezza per i valori.

La Rendita conserva il suo prezzo di 100,75 per contanti e fine.

La Commerciale ed il Credito sono offerti a 648 e 519. Il Banco Roma è a 120 nominale. Deboli le Metallurgiche a 161, le Ferriere a 114, gli Omnibus a 313 1[2 il Gas a 797 e e Montecatini a 184, fermi invece le Condotte a 264 ed i Molini a 75.50.

Cambi stazionarii.

Parigi 104,60 — Londra 26.34.

Cambio dazio doganale 25 Luglio L. 104.58

Dal 22 al 28 — fino a L. 100 — L. 104.65.

BORSE ITALIANE — 24 luglio 1901.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Fine
Rendita 5 0[0	100 70	100 70	100 72	100 72
Id fine	— —	100 75	100 77	—
Id. 4 1[2 0[0	111 25	111 50	111 45	111 30
Az. B. d'Italia	833 50	— —	834 —	834 —
„ B Generale	— —	49 50	— —	— —
„ ferr. Medit.	519 50	519 —	520 —	519 50
„ „ Merid.	700 50	700 50	702 —	699 50
„ „ di Torino.	— —	— —	280 —	— —
„ B. Sconto.	— —	— —	151 —	— —
„ Tiberina.	— —	— —	— —	— —
„ Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
„ Nav. Gen.	434 —	434 —	— —	— —
„ Raff. Naz.	389 —	389 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0[0	— —	309 75	— —	— —
Id. Merid.	— —	327 75	— —	— —
Id. B. d'Italia 4 0[0	— —	501 50	— —	— —
„ „ 4 1[2	— —	512 50	— —	— —
„ S. Paolo.	— —	— —	520 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista.	104 57	104 60	104 60	104 65
Berlino id.	129 —	129 —	128 97	129 —
Londra id.	26 33	26 34	26 34	— —
Londra 3[m.	— —	— —	— —	26 14

(Servizio speciale del Pop. Rom.

Genova, 24, ore 17.45. — Rendita 100.77 riporto 29 — Meridionali 699 — Mediterranee 519.50 — Navigazione 434 — Raffinerie 389.50 — Raffinerie nuove 336 — Banca d'Italia 835 — Banca commerciale 64- — Credito 518 a 517 — Carburo 336 — Aosta 168 — Ferriere 114 a 115 — Metall. 160 a 161 — Acciaierie 1530

Consolidati - Media uff. del Regno, 23 luglio

	con cedola	senza cedola
5 0[0 lordo	100,74 1[2	98,74 1[2
4 1[2 netto	111 41 1[4	110 28 3[4
4 0[0 netto	100.59 1[2	98 59 1[2
3 0[0 lordo	62.39	61.19

Parigi, 24, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3 0[0 amm.	— —	— —	— —
„ 3 0[0 perp.	100 55	100 57	100 52
„ 3 1[2 0[0	101 85	101 87	102 —
ITALIANA 5 0[0	96 75 96 70	96 60	96 70
turca	25 10	25 07	25 15
spagnuola	70 85	70 87	71 10
russa nuova	— —	— —	— —
portoghese	26 —	26 —	26 12
ungherese	— —	100 50	100 50
Egiziano 4 0[0	— —	108 —	108 25
Banca di Parigi.	1030 —	1034 —	1035 —
Banca Ottomana.	— —	529 —	530 —
Credito Fondiario.	— —	647 —	642 —
Azioni Suez.	— —	3641 —	3645 —
Lotti Turchi.	— —	105 —	105 ½
Fer. Meridion. ital.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	4 ¾	4 ½
su Londra	— —	25 18	25 18
su Madrid	39 07	— —	— —
sull'Argentina.	— —	— —	— —

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Parigi, 24, ore 16,05. — (Fonte italiana). — Incerti, disposizioni chiusura nuovamente migliori, miniere ferme. 3 0[0 Francese 100,57 — Italiano 96,60 — Spagnuolo 70,87 — 70,99[25 — 71,34[50 — 71,59[25 — Rio 13,11 — 13,26[20 — 13,43[10 — 13,50[20 — Saragozza 230 — *Traction* 47 — *Banque Paris* 1035 — *Lyonnais* 1017 — Brasile 4 0[0 65,75 — Transvaal 85 — De Beers 846 Suez 3641 — Sosnovice 2145 — Montecatini 175 — Huanchaca 91 — *Metropolitain* 569.

Vienna, 24, calma

	23	24
C. austriaco	633 —	634 —
R. aust. oro	118 40	118 35
Id. arg.	99 —	99 05
N.pi oro.	19 03	19 04
Lire ital.	90 80	90 85
C.Londra	239 65	239 70

Londra, 24 apertura

	24	23
N.1 Cons.	92 ⅞	92 13/16
Italiana	95 ⅞	95 ⅞
Turca	24 ⅝	24 ⅝
Egiziana	106 ¼	106 ¼
Argento.	27 —	27 —

Vers. alla B. d'Ingh. st. 98,000 - Rit. st.

Berlino, 24, calma

	23	24
Ital. cont.	— —	— —
f. mese.	97 10	— —
Az. Merid.	133 25	133 20
„ Medit.	100 80	100 90
Ob. fer. 3 0[0	59 90	59 90
„ Merid.	62 50	62 60
„ Roma.	98 30	98 30
„ Medit	— —	— —
B.Comm.	— —	— —
Rublo	216 —	216 —
Cambio Italia	77 40	— —

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia.	4 1[2 0[0
Francia.	3 per 0[0
Inghilterra	3 per 0[0
Germania.	3 1[2 0[0
Austria.	4 1[2 0[0
Belgio.	3 per 0[0
Spagna.	4 per 0[0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 24 luglio ore 14,15 (urgenza) apertura

Cotoni Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	7000

Havre, 24 luglio ore 14,15 (urgenza apertura)

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine luglio TENDENZA calma	Balle N. f. 51 —	1000
Caffè Santos good average TENDENZA calma	Vendita sacchi N. Prezzo f. 39 50	17000

Parigi, 25 luglio ore 1,51

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prim. marche	27	—	26	75	
Avena	20	75	20	60	
Olio di colza	62	50	62	50	
Spiriti	26	75	27	25	
Zuccari	103	50	[illegible]	—	

PLATTI LUIGI, gerente.

RAPITO

Romanzo di L. STEVENSON

Traduzione dall'inglese di *Lida Cerracchini*

CAPITOLO XIV.

La piccola isola.

Mi grattai il capo, senza rendermi ancora conto della verità, sinchè alla fine, essendo salito su un altipiano, mi dovetti persuadere che io ero stato gettato su una piccola e sterile isola e mi trovavo circondato da ogni parte dal mare.

Invece del sole ad asciugarmi, venne la pioggia con una nebbia fittissima, cosicchè la mia posizione era deplorevole.

Ero là nella pioggia e rabbrividivo e mi domandavo cosa dovessi fare, sinchè alla fine mi venne in mente che l'insenatura era forse guadabile.

Tornai al punto più stretto ed entrai nell'acqua. Ma quando fui a meno di tre metri dalla riva andai già fino alle orecchie.

Se mi riuscì tornare a terra fu più per grazia di Dio che per la mia prudenza.

Per questo accidente mi trovai, non già più bagnato, perchè non era possibile, ma più assiderato e ancor più infelice di prima, avendo perduto un'altra speranza.

Allora tutto ad tratto, mi venne in mente il pennone.

Quel che mi aveva sostenuto nel colmo della marea, mi doveva far attraversare sano e salvo quella piccola e tranquilla baia.

Mi misi dunque in cammino senza paura attraverso la sommità dell'isola per andarlo a cercare e portarmelo dietro.

Era un rude viaggio in tutti i modi e se la speranza non mi avesse sostenuto mi sarei buttato a terra e lasciato morire.

Sia per l'acqua di mare che avevo inghiottito, sia perchè ero febbricitante, mi sentivo tormentato dalla sete e mentre camminavo dovevo fermarmi a bere l'acqua delle pozze.

Finalmente giunsi alla baia più morto che vivo, e al primo sguardo vidi che il pennone era un po' più in là del punto dove l'avevo lasciato.

Entrai in mare per la terza volta.

La sabbia era morbida e ferma e la riva andava gradatamente declinando cosicchè potei scendere finchè l'acqua mi giunse al collo e le piccole onde mi battevano sul viso.

Ma a quell'altezza il piede incominciò a mancarmi ed io non osai avventurarmi più oltre.

Quanto al pennone lo vedevo galleggiare tranquillamente a sei o sette metri dinanzi a me.

Mi ero fatto abbastanza coraggio fino a quell'ultima delusione, ma allora tornai a riva, mi gettai sulla sabbia e piansi.

Il tempo ch'io passai su quell'isola è sempre un ricordo orribile per me ed è meglio che non mi ci fermi.

In tutti i libri che ho letto dove si raccontano avventure di naufraghi essi avevano o le tasche piene di ordigni, o qualche cassa di robe utili gettata con loro sulla spiaggia quasi il destino lo avesse fatto apposta.

Il mio caso era assai diverso.

Non avevo in tasca che il denaro ed il bottone d'argento di Alano, ed essendo nato ed allevato in terra ferma, ero privo tanto di cognizioni quanto di risorse.

Sapevo bene che i frutti di mare sono buoni a mangiare e fra le roccie trovai una grande quantità di chiocciole che da principio non ero capace di levare dal guscio, mancandomi la destrezza necessaria.

Ne feci il mio nutrimento, divorandole fredde e crude come le trovavo, ed avevo una tal fame che sulle prime mi parvero deliziose.

Forse non era la stagione buona, o forse vi era qualche cosa nell'acqua, fatto sta che appena finito il mio primo pasto, fui preso da dolori e da vomiti e rimasi per un pezzo come morto.

Un secondo tentativo di quel cibo (perchè del resto non c'era da mangiar altro) andò meglio e ristorò le mie forze.

Ma tutto il tempo che rimasi in quell'isola non sapevo mai quel che dovessi aspettarmi dopo mangiato; qualche volta tutto andava bene, qualche volta mi sentivo malissimo senza mai saper quel che mi facesse male.

Piovve la giornata intera; per tutta l'isola era un gran fradicio e quando mi coricai quella notte fra due massi che formavano una specie di tetto, avevo i piedi in una pozzanghera.

Il secondo giorno traversai l'isola in tutti i sensi.

Non si poteva dire che una parte fosse meglio dell'altra, era tutta desolata e rocciosa; non vi erano degli esseri viventi tranne degli uccelli ch'io non avevo mezzi di uccidere, ed i gabbiani che abitavano le roccie esterne in numero prodigioso.

Quel canale o stretto che separava l'isola dalla terra ferma di Ross sboccava a nord in una baia e la baia sboccava a sua volta nello stretto di Jona.

Fu in quelle vicinanze ch'io scelsi la mia dimora, benchè il solo pensare al nome di dimora in quel posto, mi facesse scoppiare in pianto.

Avevo delle buone ragioni per tale scelta. In quella parte dell'isola vi era una capanna simile ad uno stabbiolo di porci, dove i pescatori dormivano quando venivano là per esercitare il loro mestiere.

Ma il tetto di erba era caduto, sicchè la capanna era per me inutile e mi offriva minor riparo delle mie roccie.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione
—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 46 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 50 - *Sotto Cron.* (cassia 3. pag.) cent. 70. 4.a Pagina. Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società anonima - Capitale L. 60,000,000 - interamente versato

Sede Centrale: MILANO.

Sedi: Firenze-Genova-Napoli-Roma-Torino-Venezia — Succursali: Livorno-Messina

Situazione dei Conti al 30 Giugno 1901.

ATTIVO.		
Numerario in Cassa	L.	12,737,222 82
Fondi presso gli Istituti d'Em.	"	54,116 13
Cassa cedole e valute	"	678,836 89
Portafoglio Italia	"	29,359,270 29
Portafoglio Estero	"	7,770,233 75
Effetti all'incasso	"	1,336,194 21
Riporti	"	45,193,758 95
Effetti pubblici di Proprietà	"	18,486,498 89
Az. Banca Subalpina in liq.	"	1,311,325 85
Anticipazioni sopra Eff. pubb.	"	513,639 50
Corrispondenti-Saldi debitori	"	117,599,202 27
Partecipazioni	"	2,969,665 33
Beni stabili	"	5,304,429 68
Mobilio e Spese d'impianto	"	432,710 08
Debitori diversi	"	3,994,766 36
Debitori per Avalli	"	8,005,879 26
Titoli in deposito — a garanzia operaz.	"	3,348,454 —
Titoli in deposito — a cauzione serviz.	"	1,980,800 —
Titoli in deposito — libero a custodia	"	277,865,464 —
Spese d'Am. e Tasse dell'Es. corr.	"	1,211,177 47
		L. 540,753,245 73

PASSIVO.		
Cap. soc. (80000 az. da L. 500 cad. e N. 8000 da L. 2,500)	L.	60,000,000 —
Fondo di Riserva	"	9,109,512 92
Dividendi in corso ed arretrati	"	17,595 —
Depositi in conto corrente	"	47,371,128 01
Buoni fruttiferi a scad. fissa	"	3,888,721 58
Accettazioni commerciali	"	13,893,602 63
Assegni in circolazione	"	2,291,623 74
Cedenti di effetti per l'incasso	"	3,564,892 33
Corrispondenti-Saldi creditori	"	99,739,634 87
Esattoria civica di Milano	"	800,644 90
Creditori diversi	"	5,382,387 66
Creditori per Avalli	"	8,005,879 26
Depositanti di titoli — a garanzia oper.	"	3,348,454 —
Depositanti di titoli — a cauz. servizio	"	1,980,800 —
Depositanti di titoli — a libera custodia	"	277,865,464 —
Avanzo utili esercizio 1900	"	108,759 31
Utili lordi dell'Esercizio corr.	"	3,384,145 62
		L. 540,753,245 73

La Direzione P. Foli - A. Ghisalberti — *I Sindaci* Dott. S. Allocchio - A. Besozzi - Rag. G. Sacchi — *Il Capo Contabile* A. Comelli

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 2 per cento:
" " con vincolo di un mese 2 1/4 0/0.
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso. L. 60,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio 2 1/2 0/0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, L. 3000 con un giorno di preavviso, L. 5,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.

Libretti del piccolo risparmio 3 0/0:
Prelevamenti: L. 500 a vista, L. 1000 con 2 giorni di preavviso, somme maggiori con 10 giorni: limite di versamento L. 500 al giorno.

Buoni fruttiferi da 3 a 6 mesi 2 1/2 0/0, da 6 a 9 mesi 2 3/4 0/0, da 9 a 12 mesi 3 0/0. — Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.

Divise estere, compra e vendita,

Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.

Compra e vendita di titoli per conto di terzi.

Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.

Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.

Deposito di Casse e Pacchi suggellati con dichiarazione di valore.

CASSETTE DI SICUREZZA
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi

(Cassette di ferro, di due formati, custodite in speciali Casse forti, in apposito locale)

Abbonamento	per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Piccolo formato	L. 5	L. 10	L. 15	L. 25
Grande formato	" 10	" 15	" 25	" 40

oltre il diritto di custodia per ogni lire mille di valore dichiarato, con un minimo di lire cinquemila e cioè:

	Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
	C. 10	C. 15	C. 25	C. 40

Incasso gratuito
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette

Ufficio di Cambio-Valute (Via del Plebiscito 109 Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori pubblici.

Ascensori Falconi
A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

Polvere Vegetale INSETTICIDA
Preparato Speciale della Ditta
RATTI ERNESTO e C.
Succ. RATTI E PARAMATTI
Fabbricanti Colori, Vernici e Pennelli - TORINO

E' il più antico ritrovato vegetale distruggitore d'insetti, ma innocuo alle persone ed agli animali domestici.

Approvato fino dal 1859 dal Consiglio Superiore di Sanità

35 anni di continuo successo ne attestano la bontà

Vendita in Roma presso la Filiale della Casa, Via 4 Fontane 21-B, e presso le principali Drogherie, in scatole

N.	0	1	2	3	4
Grammi	25	50	100	250	500
Lire	0.45	0.90	1.35	2.70	4.50

A richiesta si spedisce gratis campione per sperimentarne l'effetto.
—(Sconto ai rivenditori)—

ISTITUTO NAZIONALE
FIRENZE — Via S. Reparata, 38
(Palazzo appositamente costruito nell'anno 1891)
Convitto ed alunni esteri
Scuole Liceali, Ginnasiali, Tecniche, Commerciali, Istituto Tecnico — Scuola d'Agricoltura per i proprietari con poderi sperimentali — Preparazione alla Scuola di Scienze Sociali ed alla Scuola Navale.
Classi Elementari — Giardino per l' Infanzia
Premiato dal Ministero della P. Istruzione

MARCA DEPOSITATA
LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle 1ª Espos. **italiane** ed **estere** con 5 medaglie d'oro e di argento, Gran premio d'onore e Croce almerito, a Londra, Braxelles e Bordeaux medaglie d'oro di 1° grado, e con certificato di E. Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno e nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal D.r **Giulio Möglie**
Idro-elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio 3*, p. p.
ore 10-12 e 16-17.

VENDITA CARBONE COKE.
Prezzi a datare da oggi 24 Luglio 1901 franco domicilio Roma, entro dazio
per una tonnellata L. **50**
per mezza tonnellata " **26,50**
Rivolgersi per ordinazioni:
Via Nazionale **87** Telefono **1645**
Via Farini **59** " **423**

Orario estivo 1 Giugno 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno

		a			a							
ROMA	p	5.30	5.40	6.18	7.50	8.48	9.30	12.10	15.55		18.10	19.00
Acqua Santa	"	Via Ciampino	5.52	Via Ciampino	Via Ciampino		Via Ciampino	12.22	16.7		Via Ciampino	
Capannelle	"		6.—			9.3		12.30	16.15			19.1[illegible]
Marino	"		6.25			9.30		12.55	16.39			19.43
Castel Gandolfo	"		6.34			9.39		12.5	16.49			19.53
ALBANO L.	a		6.39			9.44		13.10	16.53			19.59
ALBANO L.	p		6.45			10.5		13.20	16.57	18.30		
Cecchina	a	6.14	7.—	7.11	8.38	10.20	10.20	13.35	17.12	18.45	18.51	
Cecchina	p	6.19		7.17	9.40		10.32	13.45			18.55	
Carroceto	"	6.43		7.41			10.56	14.9			19.19	
ANZIO	a	7.10		8.3	9.35		11.[illegible]8	14.36			19.46	
NETTUNO	a	7.20		8.17	9.45		11.31	14.4[illegible]			19.53	

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo-Marino-Roma

					g				o	a			a
NETTUNO	p		6.5		8.5		11.32		17.—		20.37		22.1
ANZIO	"		6.16		8.16		11.43		17.11	18.52	20.48		22.[illegible]
Carroceto	"		6.44		8.44		12.11		17.39	19.21	21.16		22.5[illegible]
											21.37		23.1[illegible]
Cecchina	a		7.5		9.5		12.32		18.—	19.45			
Cecchina	p		7.12	7.35	9.14	10.35	12.35	12.45	18.5	19.51	21.40	21.45	[illegible].27
ALBANO L.	a		Via Ciampino	7.40	Via Ciampino	10.50	Via Ciampino	12.57	18.20	Via Ciampino	Via Ciampino	22.—	Via Ciampino
ALBANO L.	p	6.12		8.30				14.5	18.39			22.5	
Castel Gandolfo	"	6.18		8.36				14.11	18.45			22.11	
Marino	"	6.28		8.44				14.20	18.53			22.21	
Capannelle	"	6.51		9.6				14.42	19.16				
Acqua Santa	"	6.59		9.14				14.50	19.24				
ROMA	a	7.10	8.3	9.25	10.6		13.15	15.1	19.35	20.35	[illegible]	23.—	0.5

N. B. — I treni indicati nelle colonne colla lettera a. sono festivi, il treno della colonna g è settimanale del Lunedì e il treno della colonna o oltre che nei giorni festivi si attiverà anche nei giorni 1, 15, 31 Luglio e 1, 15 Agosto. I detti treni si attiveranno a cominciare dal 1. Luglio. Il treno però della colonna o da Albano a Roma, funziona fin da oggi ed è giornaliero.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 | **AVVISI ECONOMICI** | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi casa grande ad uso albergo pensione posta in posizione centrale, arieggiata. Rivolgersi alle iniziali S. T. V. ferma posta Roma. 839

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 5000 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 23 primo piano. Facilitazioni nei pagamenti. 845

Affittasi villino in splendida posizione situato sulla strada romana di Poggio Mirteto. Distante da Roma un'ora di ferrovia con quattro partenze al giorno. Elegantemente mobiliato con grandi terrazze, circondato da giardini, viale per passeggio, aria saluberrima, acqua eccellente. Pollaio nella villa. Trattamento signorile. Per pensione, da convenirsi a seconda del trattamento che si esige. Si affitta dal 1. giugno alla fine di ottobre. Per trattative scrivere Armida Ferrè Poggio Mirteto (Sabina) 764

Anzio affittasi appartamento mobiliato, camere sette cucina terrazzo. Trattative Roma, Anima 10 dalle 8 alle 10, dalle 14 alle 17. Anzio Genesi Carlo largo Garibaldi. 829

Villeggiatura affittasi elegantemente mobiliata, villa divisibile in 8 12, 20 camere, ricco parco, grandioso giardino, orto, scuderia e Rimessa, situata nella più bella e ridente posizione dei Castelli, aria saluberrima, adatta per ricca famiglia. Dirigersi Casa Vay, Venti Settembre 28. 836

Castellamare di Stabia Hôtel Paradiso sito più bello e fresco in Parco toccando Bagni Minerali di mare e boschi. Pensione da 6 lire al giorno. 829

Anzio Villino Gabrielli prossimo Albergo Sirene affittansi appartamenti mobiliati grandi e piccoli, condizioni vantaggiose acqua di Nettuno. 827

Viareggio Per la stagione balneare affittasi camere mobigliate volendo con comodo di cucina, vicino alla spiaggia. Pensione a richiesta. Dirigersi Passante via Regia 89 Viareggio. 834

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I si affittano due camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con ascensore e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 691

Affittansi vasti locali terreni uso magazzino laboratorio ecc. via Penitenza 31. Trattative rivolgersi ing. Feoli via Clementi 77. 828

Via Milano 19 appartamento al 4. piano di nove camere, cucina, bagno, terrazze. Pigione mite. Per schiarimenti rivolgersi al portiere. 831

287 Corso Vittorio Emanuele affittasi elegante appartamento mobiliato. 832

Appartamento di nove camere camerini e passaggi al palazzo Raggi al Corso Umberto I N. 372. 809

Quattro Fontane 25 p. 3. affittasi appartamento di cinque stanze, cucina entrata, soffitte, vasche da lavare e cantina. 832

Via Monte Tarpeo N. 58 affittasi appartamento di dieci vani con cucina e giardino. Dirigersi al portiere. 823

IIª CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, geloni, verruches, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1. Telefono 2636. 839

5000 balle di carbone delle macchie di Filettino; vendesi a L. 4,50 la balla di campagna, come arrivano alla ferrovia. Dirigersi via Milazzo 51 Francesco Cittadini. 693

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7.15	9.20	—	13.25	17.—	19.25	0.5
Pisa	7.—	8.15	—	14.50	20.50	23.45	—
Torino	—	8.15	14.50	20.50	23.45	—	—
Milano	—	8.15	14.50	20.50	23.45	—	—
Foligno-Ancona	5.10	—	12.—	18.5	22.30	—	—
Firenze-Milano	—	9.30	9.40	—	14.30	23.10	—
Tivoli-Avezzano	6.—	9.—	—	11.55	16.55	19.20	—
Tivoli	6.—	9.—	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	—	9.—	16.55	—	—	—	—
Civitavecchia	5.20	—	—	11.40	17.5	—	—
Frascati	6.45	9.25	11.10	—	15.5f	18.5	19.48
Marino-Albano	5.40	8.48	12.10	15.55	—	19.—	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	5.40	8.48	12.10	15.55	—	—	—
Anzio-Nettuno (" C.)	5.30	6.18	7.50	9.30	—	18.10	—
Velletri-Terracina	6.18	—	11.30	16.30	20.10	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6.25	—	10.—	18.3	—	—	—
Fiumicino	5.20	—	8.15	17.5	—	—	—
Ladispoli	7.20	15.15	—	—	—	—	—

N. B. - Il treno per Frascati alle 15.5 è festivo.
Da Albano i treni proseguiranno per Cecchina dove vi saranno le coincidenze per Anzio-Nettuno.

Arrivi dalle linee di

Napoli	6.45	8.45	14.—	—	18.25	—	20.10
Pisa	7.—	—	9.50	10.44	16.50	22.30	23.45
Torino	7.—	—	9.50	10.44	16.50	22.30	23.45
Milano	7.—	—	9.50	10.44	16.30	22.30	23.45
Ancona-Foligno	7.15	11.40	14.30	—	—	21.45	
Milano-Firenze	6.40	13.10	—	19.20	—	—	23.25
Avezzano-Tivoli	9.—	11.30	—	15.35	19.—	22.15	—
Tivoli	—	—	—	—	—	—	—
Subiaco-Mandela		9.—		19.10			
Civitavecchia	9.20	—	—	—	15.50	—	—
Frascati	6.28	9.10	12.40	18.55	—	21.35	23.10
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9.25	15.1	19.35	23.—	—	—
Nettuno-Anzio (" C.)	8.3	13.15	—	20.35	22.20	0.5	—
Albano-Marino	7.10	9.25	13.1	19.35	23.—	—	—
Terracina-Velletri	8.3	10.6	—	15.21	21.56	—	—
Viterbo-Ronciglione*	8.4	10.[illegible]5	—	21.34	—	—	—
Fiumicino	9.20	—	16.35	18.50	—	—	—
Ladispoli	—	—	12.40	—	21.48	—	—

Il treno di Frascati delle 23.10 è festivo.
Il treno per Ladispoli delle 15.15 e da Ladispoli delle 21.48 è festivo e del giovedì.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

									festiv.
Roma p.	5.33	6.30	8.7	9.30	11.18	15.44	—	19.—	
Bagni a.	6.24	7.13	8.52	10.18	12.35	16.27	—	19.50	
Tivoli a.	6.58	7.44	9.22	10.42	13.4	17.—	18.6	20.28	
Tivoli p.	5.43	7.18	8.27	9.42	11.5	15.45	17.36	18.22	20.35
Bagni p.	6.24	8.13	8.59	10.13	11.35	—	18.9	19.—	21.2
Roma a.	7.30	8.56	9.45	10.58	12.10	—	18.57	20.9	21.54

IIIª CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Conversazione di lingue straniere per le signore e signorine dalle ore 5 alle 7 e pei signori dalle 8 alle 10. Via in Aquiro N. 109 p. p. 694

Cercansi ogni Comune persone attivissime affidarle lavoro casa meravigliosa invenzione, mai vista, spedirsi estero; facile dilettevole, lucrativa sia per uomo, che per donna. Gratis campione, condizioni. Scrivere Società Italiana, Cola Rienzo 285 Roma. 829

Bravo cuoco che conosce cucina francese ed italiana che ha servito in nobili famiglie e con le migliori referenze cerca occupazione in tale qualità, miti pretese. Scrivere A. A. fermo in posta Roma 915

Impiegato superiore, fisso Roma, cerca presso piccola, agiata famiglia, anche forestiera, camera mobiliata uso salotto. Esclusi affittacamere Serie offerte a S. P. Amministrazione "Popolo Romano" 131

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Collegio-Convitto a Frascati nella villa Sora. Classi elementari, ginnasiali; aria saluberrima, posizione addattatissima, ombrosi viali, parco, giardino, palestra. Retta modicissima. Domandare programma al Direttore. 812

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 0051

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da lezioni in casa propria o in quelle delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 809

Buona cuoca toscana cerca posto presso buona famiglia cucina francese italiana. Buone referenze libera per il primo agosto Lungo Tevere Mellini 10 Marietta Antonelli. 830

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 13. 483

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 848

D'AFFITTARSI
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate grandi e piccole da L. 22 in più. Volendo pensione e camera con due letti. 17 Lungo Tevere Prati piano 1. (Da non confondere col Lungo Tevere Mellini) 680

Due camere ridenti ventilate, grande terrazza fiori esterna, vista incantevole della villa e palazzo Margherita (comodissima pellegrinaggio) trattamento cordiale irreprensibile, famiglia Svizzera Fiamme 13 interno 7. 835

Camera grande bene mobiliata, due finestre, vicina al nuovo ponte Cavour. volendo due letti e pensione. Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. 731

Due camere mobiliate con salotto e pensione in via S. Nicola ai Cesarini, n. 13 piano secondo. 815

Corrispondenze
25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Erre Sono qui da due giorni. Confidavo tu avessi ritirata mia lettera. Ti attendo domattina ore undici. Arrivederci ELLE 693

Rosa-Giglio Volevo scriverti prima ma occupatissimo. Comprendo tuo silenzio confortami speranza mi penserai sempre sempre. Una buona notizia. Vinsi causa cui prestavi poca fede. Ho buon naso? Informerotti risultato definitivo. Forse fine mese andrò dove sai sta prima scriverotti. Passano i giorni, aumenta tristezza tua lontananza. Senti come desideroti. Non ci separeremo mai mai nervero adorazione vita cara cara cara.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Junge, Offenbach a/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia